

OGGETTO: Verifica presenza numero legale – Lettura Ordine del Giorno.

Presidente Caredda: Consiglieri per favore in aula...Signore e Signori, buonasera, diamo inizio al Consiglio Comunale...silenzio per favore in aula! I Consiglieri prendano posto, grazie...dicevo, buonasera a tutti, alle persone che ci ascoltano da Centro Mare Radio, alle persone presenti in aula...se riusciamo a fare un po' di silenzio, forse riusciamo a fare il Consiglio oggi...buonasera al Sindaco, alla Giunta, alla Dottoressa Boccato, come sempre la Polizia Municipale che è presente in aula...grazie per la penna...e buonasera ai Consiglieri ovviamente, erano distratti a chiacchierare, quindi, i saluti sono rimasti in coda...Prego Dottoressa Boccato, l'appello.

La Dott.ssa Boccato nel ruolo di Segretaria Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea...il numero è legale.

Presidente Caredda: ...senz'ombra di dubbio...

Dott.ssa Boccato: ...20 presenti...

Presidente Caredda: ...visto che hanno risposto all'appello tutti e 20 i Consiglieri: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea...20...Lauria? Ah, Lauria, chiedo scusa...quindi non c'è l'amplein, ne ma manca uno...

Dott.ssa Boccato: ...si...

Presidente Caredda: ...20, con il Sindaco 21, invece ne manca uno e sono 20...arriverà sicuramente...sta fuori? Allora l'Ordine del Giorno convocato per 3, 4, 8, 10 febbraio...allora:

- 1) "Approvazione Verbali sedute precedenti";
- 2) "Mozioni e Interrogazioni";
- 3) "Proposta di riqualificazione urbanistica – Programma integrato L.R. 22/97 denominato Area di Sviluppo Urbano Punta di Palo – Adozione";
- 4) "Esame e approvazione del Bando – Regolamento per l'assegnazione in proprietà delle aree per l'insediamento di attività di piccola industria e artigianato";
- 5) "Costituzione di Società e Partecipazione pubblica per la formazione professionale – Approvazione Statuto";

6) Presa d'atto dell'avvenuta adesione del Comune di Cerveteri al Sistema Bibliotecario Ceretano Sabatino;

7) Presa d'atto dell'avvenuta adesione al Comune di Formello al Sistema Bibliotecario Ceretano Sabatino,

...qui i punti n. 8 e n. 9 integrati:

8) "Comunicazione prelievo dal Fondo di Riserva";

9) "Nomina Collegio dei Revisori"

Allora, l'Ordine dei Lavori: "Approvazione Verbali sedute precedenti", primo punto, poi passiamo a "Mozioni e Interrogazioni".

OGGETTO: Approvazione Verbali sedute precedenti.

Presidente Caredda: Allora, sottopongo all'approvazione del Consiglio Comunale, i seguenti verbali:

- n.2 del 20/01/2010, "Modalità di erogazione del servizio di Igiene Urbana – Determinazione per la costituzione di una società e per l'affidamento dello stesso nelle more delle procedure";
- n.3 del 20/01/2010, "Mozioni e Interrogazioni";
- n.4 del 21/01/2010, "Modifica Statuto Comunale, art.1 co.3";
- n.5 del 21/01/2010, "Modificazione Regolamento Consiglio Comunale";
- n.6 del 21/01/2010, "Mozioni e Interrogazioni".

Allora Consiglieri, chi è favorevole all'approvazione di questi verbali, alzi la mano...

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: ...1...2...3...4...5...6...7...8...9...10...11...12...13...

Presidente Caredda: ...13 favorevoli...chi è contrario? Chi si astiene?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: ...1...2...3...4...5...6...7...

Presidente Caredda: Ah, 13 favorevoli e 7 astenuti, i verbali sono approvati...aspettavo una sua, un suo accenno...

OGGETTO: Comunicazioni.

Presidente Caredda: Allora, prima di passare a Mozioni e Interrogazioni, la parola al Sindaco per due brevi Comunicazioni.

Sindaco Paliotta: Buonasera. Grazie Presidente, buonasera a chi ci ascolta e buonasera ai Consiglieri e al pubblico in aula. Volevo fare due Comunicazioni, una diciamo più semplice e l'altra sicuramente più importante; quella più semplice, anche se è importante dal punto di vista, così, di significato: da oggi pomeriggio funziona l'ascensore per Handicap alla stazione di Ladispoli, sapete quanto era attesa questa cosa e quindi da oggi pomeriggio finalmente funziona. Io voglio ringraziare tutti coloro che si sono impegnati, in particolar modo il Comitato Pendolari, il Codacons e poi i tanti cittadini che con le loro proteste hanno aiutato l'Amministrazione Comunale, e probabilmente ha contato pure il sopralluogo fatto dal Direttore Regionale di Trenitalia, che è vero che è un altro ramo delle Ferrovie dello Stato, ma insomma siamo arrivati ad avere questo risultato che però è un mezzo risultato perché chi va a Roma e ha un problema di Handicap, può usare questo ascensore; quando questa persona torna, se scende ad un binario che non è fornito di ascensori e può succedere, quindi la richiesta chiaramente è partita perché le Ferrovie facciano anche il secondo ascensore alla stazione, in modo tale da completare del tutto, diciamo, questo obiettivo di evitare...di eliminare le barriere architettoniche che noi come Comune avevamo già eliminato con il sottopasso diciamo, e con l'accesso senza scalini. La seconda Comunicazione, che volevo fare è che questa mattina, insieme all'Assessore Ciarlantini, siamo andati all'incontro promosso dall'Assessore Regionale Rodano alla Cultura al Teatro Argentina. L'Assessore Rodano ha annunciato quali erano i finanziamenti dopo il bando che c'è stato per le attività...non per le attività, per le strutture teatrali e il nostro progetto, come voi sapete, insomma, è un progetto che viene da lontano, è quello di realizzare nell'ex Consorzio Agrario un teatro, un Centro Culturale, è stato presentato anche per questo ulteriore finanziamento; il nostro progetto è stato ritenuto meritevole di finanziamento e anzi, è il secondo in graduatoria e quindi ha ottenuto un finanziamento di 1.400.000 euro, non basteranno per completare, sicuramente il Comune dovrà mettere un'altra quota, però diciamo che è molto, molto importante e che probabilmente siamo vicini all'obiettivo. Con questo finanziamento il progetto è già completo, con un'ulteriore diciamo, cofinanziamento regionale, potremmo arrivare all'obiettivo di avere il teatro, un teatro a Ladispoli. Anche qui voglio ringraziare tutti coloro che hanno lavorato a quest'obiettivo, ricordando che è un obiettivo che viene da lontano, dalla precedente Amministrazione che comprò la struttura dell'ex Consorzio Agrario e da lì è partito poi il progetto, in parte in via di realizzazione, prima dell'estate avremo 8 laboratori dove poter fare attività culturali, quindi una metà della struttura sarà pronta prima dell'estate; il teatro vero e proprio è oggetto di questo bando, è stato oggetto di questo bando, di questo finanziamento della Regione di 1.400.000 euro, e che con un ulteriore cofinanziamento nostro potrà arrivare a conclusione. Quindi ripeto, ringrazio tutti coloro che hanno iniziato questo lavoro, tutti gli Assessori alla Cultura che hanno lavorato a questo progetto, chiaramente anche la struttura. I tecnici...non siamo ancora arrivati all'obiettivo, ma ormai diciamo, possiamo cominciare a vedere la fine di questa strada e quindi l'obiettivo di una struttura culturale di grande livello, di 400 posti, che sarà il più grande teatro tra Roma e Civitavecchia. Chiaramente un ringraziamento particolare va all'Assessore alla Cultura Rodano che un anno fa aveva fatto un sopralluogo

nel nostro territorio, l'avevamo portato a vedere il Centro d'Arte e Cultura e si era impegnata, e devo dire che ha rispettato l'impegno con un finanziamento notevole.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco per queste Comunicazioni, in particolar modo, sia alla prima sia alla seconda di fondamentale importanza per la nostra città; l'ascensore che è stato finalmente attivato dopo varie battaglie, varie lotte, varie segnalazioni, infatti volevo ringraziare pubblicamente anche il suo Delegato Filippo Cirillo nonché Angelo Bernabei che si sono impegnati, insieme anche alla sottoscritta, come Legale di questo Comitato, far sì che qualcuno ci ascoltasse finalmente, quindi, fatti non manovre elettorali, questi sono i fatti che vengono offerti alla città. Anche il secondo obiettivo raggiunto è molto importante, un teatro manca in questa zona e quindi se ne sente proprio il bisogno, grazie ancora. Chiede la parola il Consigliere Ruscito. Consigliere Ruscito...come Comunicazione, stiamo ancora in quell'ambito...

Cons. Ruscito: No, come procedurale. Se ci sono altre Comunicazioni, aspetto.

Presidente Caredda: ...Come Ordine dei Lavori?

Cons. Ruscito: Sì, sì...se ci sono altre Comunicazioni...

Presidente Caredda: ...sì, sì, prego...

Cons. Ruscito: ...aspettiamo...

Presidente Caredda: ...no, no, no, no, no, se non ci stanno altri Consiglieri che fanno Comunicazioni, non...prego Consigliere...

Cons. Ruscito: Sì, era soltanto per sapere innanzitutto le Delibere che sono pronte; noi l'altro giorno in Riunione dei Capigruppo avevamo stabilito un Ordine dei Lavori che prevedeva, dopo le eventuali e varie, quindi dopo le approvazioni dei Verbali precedenti, la trattazione del punto urbanistico che c'abbiamo al numero 2, se non sbaglio...

Presidente Caredda: ...numero 3...

Cons. Ruscito: ...numero 3, sì...quindi anteposto alle altre cose, quindi sapere cosa c'è di pronto perché mi risulta che qualche delibera ancora non sia completa e se era possibile il rinvio di questo punto in quanto noi materialmente non siamo riusciti a consultare tutti i documenti che c'abbiamo avuto a disposizione soltanto stamattina in pratica, quindi dopo la Commissione di ieri. Per cui, onde evitare problematiche sull'affrontare questo punto che secondo noi invece è interessante e che andrà ad incidere su quello che è il futuro urbanistico di Ladispoli e riteniamo se possibile, trattarlo nei Consigli che si faranno la prossima settimana, quindi quello dell'8 e del 10, se non sbaglio è convocato, tutto lì...e quindi, sapere quali degli atti sono pronti chiaramente.

Presidente Caredda: Sì, grazie Consigliere Ruscito, allora, intanto comunque dobbiamo fare Mozioni e Interrogazioni così concludiamo il discorso...sì, sì...le...sì, però...no, no...oggi...io ho letto l'Ordine del Giorno così come l'abbiamo stabilito, fermo restando

che il punto sull'urbanistica come lei ha chiesto, può essere discusso se il Consiglio Comunale è d'accordo in un'altra giornata...

Cons. Ruscito: ...si...no, l'altra volta...l'altra volta noi avevamo detto, siccome il Consigliere Lauria aveva espresso il desiderio di essere presente oggi, invece...*(omissis)*...

Presidente Caredda: ...e invece non ce l'ha fatta sicuramente...

Cons. Ruscito: ...avevamo detto di anticipare, ad oggi, il punto urbanistico, e le Mozioni e Interrogazioni per domani, questo mi pare che era emerso dalla Riunione dei Capigruppo...

Presidente Caredda: ...si, si, era questo che era emerso dalla Riunione dei Capigruppo...

Cons. Ruscito: ...eh, apposto...

Presidente Caredda: ...esatto...

Cons. Ruscito: ...quindi il fatto che siano invertiti come numeri...noi invece chiedevamo appunto di posticipare questo punto l'8 o il 10...

Presidente Caredda: ...a un altro giorno...

Cons. Ruscito: ...si quelli...c'abbiamo dei Consigli già fissati, quindi...

Presidente Caredda: ...si, si...3,4,8,10...

Cons. Ruscito: ...e anticipare magari Mozioni e Interrogazioni e sapere quali punti sono pronti però, perché così ci organizziamo un attimo anche noi...

Presidente Caredda: ...si grazie. Allora Dottoressa, le delibere che stanno oggi in aula...grazie...allora c'è la proposta di riqualificazione urbanistica, programma integrato...n. 3...quindi sarebbe "Sviluppo Urbano Punta di Palo"... "Mozioni e Interrogazioni"... "Presenza d'atto dell'avvenuta adesione del Comune di Formello al Sistema Bibliotecario Ceretano Sabatino", nonché quella della...relativa al Comune di Cerveteri, nonché "Esame ed approvazione del Bando - Regolamento per l'assegnazione in proprietà delle aree per l'insediamento di attività di piccola industria e artigianato"... "Nomina Collegio dei Revisori dei Conti" e "Comunicazione prelevamento dal Fondo di Riserva"...queste sono le delibere pronte...prego...quindi sulla proposta del Consigliere Ruscito di spostare il Punto 3 ad un altro giorno...Consigliere fa una proposta e il Consiglio decide! Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Io volevo sentire cosa ne pensa l'Amministrazione prima di poter decidere...

Presidente Caredda: ...Sindaco...

Sindaco Paliotta: Ma noi...per noi, i punti sono tutti importanti, sono all'Ordine del Giorno, stavo vedendo se qualcuno non è andato in Commissione come quello delle aree artigianali, quindi diciamo manca il passaggio in Commissione, quindi sicuramente non si potrebbe discutere stasera. Per quanto riguarda invece il punto n.3, il punto n. 6, il punto n.7, sicuramente possono essere discussi, non so se è andato in Commissione quello della partecipazione pubblica per la Formazione Professionale...non è? Quindi...vediamo, stasera sono discutibili e approvabili il punto n.3, il punto n.6 e il punto n.7. per quanto ci riguarda, noi non vogliamo adesso modificare quello che si era detto nella Riunione dei Capigruppi, quindi se i Capigruppo ritengono di proporre una procedura, noi la rispettiamo chiaramente, non abbiamo nessun, nessuna...non c'è...si può fare il punto n.2 e il punto n.3 e gli altri...oppure si può fare prima il punto n.3, oppure facciamo una proposta, adesso non voglio interferire con la proposta del Consigliere Ruscito, anche se francamente...(omissis)...attesa di 10...8...una settimana ulteriore mi sembra esagerata rispetto alla possibilità di conoscere una proposta che tutto sommato è in discussione da molto tempo, comunque io, noi ci rimettiamo anche insomma alle, alle opinioni dei Capigruppo.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere D'Alessio.

Cons. D'Alessio: Guardi, Presidente, per quanto riguarda il punto n. 5 "Costituzione della Società a partecipazione pubblica per la Formazione Professionale – Approvazione di Statuto", è passata in Commissione, però abbiamo dato l'opportunità ad alcuni Consiglieri di, praticamente, di approfondire tra di loro alcuni punti, però credo che sia una cosa che già dal prossimo Consiglio, possa approvare, il prossimo Consiglio possa approvare, perché ho saputo dal Direttore che si incontrano sabato mattina, credo, sabato mattina si vedono per alcune cose. Per quanto riguarda i punti all'Ordine del Giorno, io credo che si possono approvare quelli che sono passati in Commissione, di fronte alle richieste di un Consigliere Comunale, addirittura di un gruppo, di dire, visto che già c'è praticamente un Ordine...delle date...

Presidente Caredda: ...dei giorni fissati...

Cons. D'Alessio: ...dei giorni fissati, ci dicono di portarlo all'8 o al 10, io, per me va bene, tanto o oggi, o l'8, o il 10 è la stessa cosa, perché si dà l'opportunità di approfondimento. Adesso, non siamo qui a giocare sulle formalità, credo che dobbiamo essere tutti consapevoli del voto che esprimiamo, quindi secondo il mio parere va bene, ma il mio parere è un parere politico più che tecnico.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere D'Alessio. Consigliere Battilocchi...Consigliere D'Alessio, deve chiudere il suo microfono, per favore, grazie.

Cons. Battilocchi: Sì, io chiedo 5 minuti di sospensione per una riunione della Maggioranza.

Presidente Caredda: 5 minuti, quindi riprendiamo alle...10 minuti? Riprendiamo alle 10 meno 25.

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Verifica presenza del numero legale – Proposta di Variazione dell’Ordine dei Lavori.

Presidente Caredda: Consiglieri per favore, prendano posto nel recinto perché riprendiamo i lavori del Consiglio Comunale...dopo che la Dottoressa Boccato ha bevuto il caffè...riprendiamo il Consiglio Comunale, per favore Dottoressa l’appello e silenzio in aula Consiglieri...prego, ai loro posti...

La Dott.ssa Boccato nel ruolo di Segretaria Generale, procede all’appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardità Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D’Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea...il numero è legale.

Presidente Caredda: Grazie Dottoressa. Allora, il numero è legale. C’è stata una proposta del Consigliere Ruscito a posticipare il punto n. 3 all’Ordine del Giorno e siccome è una proposta di un Consigliere Comunale, deve essere messa, non c’è accordo esplicito, deve essere messa in votazione, quindi devo mettere in votazione la sua proposta, Consigliere Ruscito, tra spostare il punto n. 3 a data successiva, all’8 o al 10, mi è parso di capire dalla sua richiesta, oppure l’Ordine del Giorno che è stato stabilito. Quindi, mettiamo in votazione la proposta del Consigliere Ruscito, ovvero posticipare il punto oppure seguire l’Ordine del Giorno, quindi di posticipare il punto. Metto in votazione questa proposta. Allora, chi è favorevole a posticipare il punto ad un’altra data, il punto n. 3, al giorno 8 o 10, chi è favorevole, alzi la mano...

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: ...1...2...3...4...5...6...7...

Presidente Caredda: ...7...chi è contrario?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: ...1...2...3...4...5...6...7...8...9...10...11...12...13...

Presidente Caredda: ...il Consigliere D’Alessio ha alzato la mano, quindi la proposta è rigettata. Dobbiamo seguire l’Ordine del Giorno fissato, dobbiamo passare quindi a Mozioni e Interrogazioni. Il Consigliere Battilocchi la scorsa volta, aveva iniziato la discussione di una Mozione sul Testamento Biologico...sulla votazione? È rigettata la proposta del Consigliere...si...quindi, si segue l’Ordine del Giorno, l’ho detto, o mi sono scordata...ah...scusate volete replicare? Sì, sì, sì...prego, prego Consigliere Moretti, mi dispiace che non l’ho vista che ha alzato la mano.

Cons. Moretti: No, no, l'ho fatto in ritardo, quindi non mi ha visto per questo motivo. Noi per protesta, perché pensiamo sia giusto darci più tempo per esaminare questo punto che è un punto importante e riguarda l'urbanistica della città e per la portata che riveste proprio da un punto di vista urbanistico, crediamo sia più importante valutarlo in un contesto generale. Abbiamo un'evidenza del fatto che sono stati presentati non solo numerosissimi project insieme a quello che vorrebbe essere discusso questa sera, ma c'è anche, e questo è da anni noto a tutti, in discussione la revisione del PRG. Questo provvedimento che come dicevo prima, è un provvedimento importante, è chiaro che pregiudica sia, o comunque condiziona, sia l'approvazione di atti di project che eventualmente nell'interesse dell'Amministrazione e di questo Consiglio, ma soprattutto pregiudica anche un'approvazione del PRG nella sua variante che deve essere portata in discussione fra poco tempo. Per questo motivo, crediamo sia importante concedere più tempo soprattutto a noi dell'opposizione che, come abbiamo detto prima, abbiamo potuto vedere in maniera veramente sbrigativa soltanto questa mattina, la delibera nella sua interezza, che tra l'altro abbiamo potuto riscontrare ancora carente di alcuni documenti e quindi dicevamo che è importante per noi poterla verificare e studiare con maggior tempo a disposizione. Questa richiesta, vediamo che non ci è stata accordata e noi quando sarà il momento di discutere questo punto, per protesta, usciremo dall'aula, fermo restando che rimaniamo per la discussione di Mozioni e Interrogazioni. Le nostre poi considerazioni sulla delibera, se verrà approvata, saranno fatte successivamente in sede di presentazione delle Osservazioni. Crediamo che questa sia, questo sia un comportamento dovuto da parte nostra, perché non siamo proprio in grado di affrontare la discussione sul punto, come dicevo prima, e anche perché questi provvedimenti dell'urbanistica...credo che, come abbiamo detto mille volte in Commissione Consiliare, se debbono essere importanti per la città, debbono avere anche un consenso unanime. In questo caso, il consenso unanime non è stato cercato proprio perché la nostra parte politica è stata completamente esclusa dalla trattazione del punto. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei Consigliere, la parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Che la materia urbanistica sia complessa e riguardi il futuro della città, questo è indiscutibile, è proprio per questo che il nostro lavoro è iniziato subito dall'insediamento, è iniziato sulla base del progetto generale, che tra l'altro era noto anche agli elettori. Per ora, io penso che siamo arrivati alle 50 – 60 riunioni, diciamo, se mettiamo insieme tutte quelle tra Commissioni, Consiglieri, singoli e i vari progetti che ci sono stati, questo non significa che è terminato il lavoro, perché chi ha fatto, chi ha partecipato, chi ha avuto il piacere anche di partecipare alla stesura di un Piano Regolatore, all'approvazione di un Piano Regolatore, cosa che avviene ogni 30 – 40 anni in un Comune, sa che questa è una delle cose più complesse, anzi la più complessa sicuramente di una Comunità. Detto questo, la proposta che stasera è andata in aula, intanto ha avuto mesi e mesi di discussione e di elaborazione; si distacca dalle altre perché riguarda una zona già soggetta ad intervento dal precedente Piano Regolatore, ma non per questo diciamo, deve essere vista avulsa dal contesto, sicuramente ha delle caratteristiche diverse, quindi da parte nostra c'è la volontà di approfondire, però io voglio dire una cosa: una delle accuse che ogni tanto si fanno più o meno velatamente è che le carte stanno troppo ferme; poi, nel momento in cui si mettono in moto, improvvisamente si richiede di fermarsi, allora io posso dire al Consiglio Comunale tutto, quindi compresa anche la minoranza, che tutto sarà discusso ancora più a fondo, ulteriormente, che arriveremo ad avere un quadro complessivo della città, però noi abbiamo

un'esigenza di mettere in moto un meccanismo fatto di tantissima discussione, tanta elaborazione, e di metterlo in modo non in maniera staccata completamente da tutto il resto, perché è noto, è stato approvato in Giunta quale nostro disegno della città, questo è noto, e questo è, una parte di questo disegno che si ricollega al Piano Regolatore di 30 anni fa, questo è l'unico motivo che ci ha portato ad anticiparlo; le altre cose, che sono, mi sembra, ampiamente note da parte dei Consiglieri Comunali, ma ripeto, sulle quali si tornerà, fanno parte, arricchiscono questo quadro complessivo e io, adesso parlo a nome dell'Amministrazione, mi faccio garante che la discussione sia la più approfondita, sarà la più approfondita possibile e si terrà conto delle esigenze, delle, più che delle esigenze, delle indicazioni di tutto il Consiglio Comunale compresa la Minoranza. Di questo mi faccio garante, questo non significa che allora noi faremo soltanto un'addizione di richiesta perché i Piani Regolatori non si fanno mettendo insieme, sommando una richiesta all'altra, ma si fanno con un disegno armonico, ma sicuramente quello che il Consiglio Comunale continuerà ad elaborare e sicuramente in maniera ancora più intensa in queste prossime settimane, sarà oggetto di attentissima valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale e di questo mi faccio garante.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Se non ci sono altri interventi su quest'argomento...Consigliere Moretti.

Cons. Moretti: Sì, credo che quello che ho detto prima, forse vada ribadito in un altro modo: le riunioni di Commissione Urbanistica si sono succedute numerose in questo periodo. Tutte quante hanno cercato di stabilire un principio, come dicevo prima, che è quello della massima partecipazione, della massima condivisione. Il Sindaco, poche sere fa, in quest'Aula, ha sostenuto che uno dei nostri Consiglieri Comunali avesse osteggiato un progetto varato, approvato da quest'Aula presso la Regione che è l'Ente che deve poi dare il, l'assenso definitivo, l'approvazione definitiva a questo tipo di provvedimento. Io mi sarei domandato in quel caso se, ci fosse stata una condivisione completa da parte di tutti quanti, e se questo fosse stato, quale poteva essere il motivo che aveva portato un Consigliere ad opporsi ad un provvedimento del genere. È chiaro che se un provvedimento di Urbanistica di questa portata, passa con una palese contrarietà dell'opposizione, c'è da aspettarsi che il prosieguo dell'iter non sia un prosieguo tranquillo perché è naturale che in queste circostanze, gli approfondimenti che non possono essere stati fatti qui, debbono essere fatti in altra sede. Noi avevamo voluto condividere il percorso di questo progetto e degli altri con l'Amministrazione e per un periodo questo è stato possibile. Abbiamo cercato di inquadrare le proposte che sono pervenute al Comune in un contesto complessivo e abbiamo cercato anche di inquadrarle all'interno della futura variante di Piano Regolatore. Se il criterio deve essere quello di riprogettare Ladispoli, cercare di mettere a posto tutti gli scompensi che si sono verificati nell'arco di questi anni nei quali il nostro Piano Regolatore rapidamente, comunque, a causa di tanti motivi, è diventato vecchio, già subito, non appena varato, beh, se per tutti questi anni abbiamo subito questo problema, è chiaro che non possiamo risolvere tutto quanto con dei provvedimenti puntiformi. Quindi la nostra, la nostra idea, il nostro obiettivo, era quello di cercare di inquadrare tutti quanti i provvedimenti che erano stati proposti in un'unica soluzione. Ladispoli è un territorio comunale limitato, le cubature disponibili sono limitate anch'esse, e tanti project propongono all'Amministrazione un beneficio pubblico in cambio, molto spesso di cubatura residenziale, altre volte di cubatura ad uso turistico, commerciale, industriale e così via...

Presidente Caredda: ...no, Consigliere, scusi, però, non è che stiamo discutendo il punto, sia gentile eh...

Cons. Moretti: ...no...il...no, per carità, io sto...io ho inquadrato il problema dal punto di vista generale, non sono entrato nel merito di, della delibera, ed era quindi importante, ribadisco, proprio per quest'aspetto, cercare di vedere, di dare una risposta che fosse complessiva. Io credo che il Sindaco non possa disconoscere il fatto che ad oggi, ad oggi, di tutti quanti i progetti presentati, gli unici esaminati dalla Commissione, l'unico esaminato dalla Commissione, è quello che viene portato questa sera, è stato esaminato dalla Commissione nella sua interezza, credo soltanto ieri sera, e questa mattina soltanto era completo dal punto di vista dei documenti; di tutti quanti gli altri, per stessa ammissione degli Uffici, l'istruttoria non è stata nemmeno iniziata per alcuni, per altri non è stata completata. Per il Piano Regolatore, per la variante generale non sappiamo quale sia lo stato dell'arte perché non lo sappiamo, in Commissione è venuto una sola volta, se non ricordo male e moltissimi Consiglieri che erano presenti hanno fatto delle osservazioni ma che erano più che altro delle domande, cioè cercavano di avere delle informazioni, nemmeno sono riusciti in quella fase a fare delle proposte. In una fase come questa, Sindaco, lei può avere la necessità, può avvertire la necessità, lei e la sua Maggioranza, di accelerare i tempi per dire "Stiamo cominciando a fare una certa cosa in campo urbanistico", per carità, questo è legittimo però non credo che questa accelerazione possa avvenire soltanto nei confronti di uno solo dei tanti provvedimenti che sono oggi allo studio del nostro settore urbanistico. Credo che fare questo sia una scelta molto, molto parziale, che rischia per la portata del progetto che è in discussione stasera, di penalizzare la città da un punto di vista urbanistico, per quanto riguarda tutti gli altri provvedimenti. Era il motivo che ci chiedeva, che ci spingeva a chiedervi un rinvio, che poi sarebbe stato soltanto di poche ore, che in realtà forse, non voleva essere nemmeno un rinvio di natura tecnica, perché in pochi giorni non è che si possano approfondire tutti gli argomenti che ho sollevato in questo momento, ma quanto meno, consentiva da un punto di vista politico, di trovare un nuovo equilibrio per quanto riguarda un comportamento da seguire su questi provvedimenti. Prendiamo atto che questa disponibilità non c'è stata, ribadiamo la nostra contrarietà, abbandonando l'Aula nel momento in cui si dovrà discutere e votare, grazie.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere. Una precisazione da parte sua: lei ha parlato a nome di tutta l'opposizione su questa...si grazie...quindi la parola al Consigliere...all'Assessore Autullo...si Consigliere...ho chiesto al Consigliere Moretti, se ha parlato a nome di tutta l'opposizione...allora non ha parlato a nome di tutta l'opposizione, perché il Consigliere Ascitutto chiede la parola...ha parlato anche a nome del Consigliere Ascitutto su questa?...eh, ma scusi, l'abbiamo già messa in votazione questa cosa, il Consiglio Comunale ha rigettato e non dobbiamo aprire una discussione su questa cosa...no Consigliere, non abbiamo cominciato a discutere il punto...Assessore Autullo chiudiamo su questo...

Ass. Autullo: Sì, sarò rapidissimo e non volevo neanche intervenire, ma credo che sia opportuno. Io avrei iniziato stasera la discussione del punto, se tutto andava secondo i piani, ringraziando tutta l'Aula, compresa l'opposizione per il gran lavoro svolto e la capacità di ragionamento e lo faccio comunque, anche se poi abbandoneranno l'Aula, perché volevo

ricordare a tutti che ci sono dei momenti in cui poi la dignità personale è quelle che sono le forme di, di rapporti, vanno rispettati. Noi non abbiamo fatto assolutamente nessun strappo in nessun caso, sapevate benissimo, come tutti sanno, e ne stiamo parlando dal 27 novembre del 2008, 27 novembre 2008, tutto quello che sarebbe successo. Come ha detto il Sindaco che si è fatto garante di un largo colloquio a livello generale su tutti i punti, abbiamo diviso i punti in vari settori, perché voi sapete che la normativa urbanistica è molto complessa, ci siamo dovuti imbattere in lungaggini burocratiche con l'avvento del 5 dicembre dell'art. 21 del Piano Casa che prevedeva e obbliga al 20% su ogni intervento urbanistico; ci sono delibere come quelle di stasera che possono essere portate tranquillamente senza problematiche e ci sono delibere che riguardano le zone agricole che vanno affrontate con altri criteri, ma questo non significa che abbiamo abbandonato il percorso che ci eravamo prefissi, significa semplicemente iniziarne uno collegialmente e su questo io vi prego di riflettere, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Io direi che sarebbe opportuno adesso, visto che non dobbiamo discutere questo punto, passare al punto all'Ordine del Giorno, quando si aprirà la discussione su questo punto, ovviamente trattandosi di punto fondamentale, come tutti gli altri, comunque, fermo restando che questo cambierà la geografia della città quando si parla di urbanistica, sono dei punti forse più importanti sotto certi aspetti rispetto ad altri.

OGGETTO: Mozioni.

Presidente Caredda: Darei la parola al Consigliere Battilocchi per quanto riguarda la Mozione che ha presentato sul Testamento Biologico, la discussione era iniziata, poi alcuni Consiglieri di Minoranza, se non vado errata, chiesero il rinvio del punto per consentire anche agli altri Consiglieri di essere presenti e condividere o meno, comunque, aprire un dibattito su questa, sul Testamento Biologico, fermo restando però che la discussione era andata avanti su questo, su questo punto, quindi non...pregherei il Consiglio Comunale di non ripetersi su questo, su questo argomento. Prego Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Sì, grazie Presidente. Io farò un breve riepilogo del punto e basta, anche *...(omissis)...* a tutti noi qual è l'oggetto in discussione. Come voi sapete, la Corte di Cassazione, ha previsto che in determinati casi di stato vegetativo permanente, il Giudice possa autorizzare la disattivazione dei presidi sanitari, solo in caso di definitiva, *...(omissis)...* definitività dello stato vegetativo e quindi quando si è certi, in base ad elementi di prova chiari e univoci e convincenti, la volontà del paziente medesimo prima di cadere in stato di incoscienza. Tutto questo consente, sempre previsto con deliberazione del Consiglio Nazionale del Notariato, che ha ritenuto che i Notai possano autenticare nella sottoscrizione e dichiarazione relative al Testamento Biologico, sottoscritte dal solo disponente, contenenti la delega ad un delegato terzo, di manifestare ai medici curanti l'esistenza o meno di un Testamento Biologico. Quindi, quello di, che la porzione di certezza circa la provenienza di queste dichiarazioni, può essere assicurata, come in tutti gli altri casi, anche da un altro pubblico ufficiale, la cui, per cui, cui la legge conferisce il potere di autenticare la dichiarazione altrui, potendosi la funzione svolgere agli sportelli comunali, attraverso appositi sostituti, sostituti di, sostitutivi, scusate, di Atti Notori. La Mozione non è altro che questa, che facilitare il cittadino anche per contenere gli oneri del ricorso all'Atto Notarile, di potere avvalersi di un registro particolare in Comune, da istituire, dove registrare la deposizione, la deposizione di questa dichiarazione di volontà da parte del cittadino interessato, autenticata nelle firme da parte di un Pubblico Ufficiale Comunale. Questo consente di essere celeri, di risparmiare e quindi essere anche parte attiva nell'assistere questi cittadini che vorranno ricorrere a questa forma nel manifestare le loro volontà. Questo non significa che entriamo nel merito se è giusto o sbagliato staccare la spina, se è giusto o sbagliato questi provvedimenti, non c'entra nulla, già oggi la legge prevede che io cittadino me rechi dal Notaio e deposito le mie volontà. Quello cui questa sera discutiamo, è che questo deposito di volontà, quindi certificazione del Notaio, possa avvenire anche con una certificazione di un Funzionario Comunale addetto a recepire questi, queste volontà e come previsto già di, per legge, da parte dei Notai, tutto qui, quindi non entriamo nel merito, è solo un atto meramente amministrativo – tecnico che facilita il cittadino, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere Ruscito.

Cons. Ruscito: Sì, io vado in fotocopia con quanto dichiarato già l'ultima seduta in cui avevamo iniziato la discussione su questa Mozione. A titolo personale ho già detto l'altra volta che ero d'accordo con questa Mozione e quindi confermo questo, questa intenzione questa sera e anche, mi diceva il Consigliere Fioravanti, l'altra volta ha espresso la stessa, la stessa intenzione, quindi io e il Consigliere Fioravanti voteremo a favore.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere. Consigliere Penge.

Cons. Penge: Ma, io personalmente non vedo, non la vedo una questione appunto che possa riguardare il nostro Comune, però al di là di questo, penso che sia votabile nel momento in cui venga messa una clausola che preserva in maniera assoluta la privacy, perché questo deve essere scritto comunque sulla Mozione, se deve essere votata...è già inserita? Ah, vabbè...

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Moretti.

Cons. Moretti: Sì, premesso che sono d'accordo con la Mozione presentata dal Consigliere Battilocchi e così come diceva il Consigliere Ruscito, in questi casi si tratta di tradurre in pratica dei convincimenti personali, qui la politica c'entra veramente poco. Volevo informare anche i Colleghi del fatto che, il problema che il Consigliere Battilocchi pone, in qualche misura è stato già superato da alcuni Notai che si sono resi disponibili proprio per la delicatezza del problema, addirittura a fare gratuitamente questa operazione di accettazione delle volontà di chi vuole depositare un Testamento Biologico, così come esistono i Medici Obiettori, esistono dei Notai che hanno appunto fatto questa scelta proprio per sostenere coloro che vogliono fin dall'inizio dichiarare quali sono le proprie volontà in termini biologici. Vale però, Consigliere Battilocchi, così come vale per altri settori delle leggi, il fatto che se si depositano volontà contrarie alla legge, queste poi non possono essere eseguite, quindi vale il fatto che, lei sa meglio di me insomma, anche in caso di eredità, uno può dire quello che vuole sul proprio testamento, poi se questo contrasta con la legge, il Giudice si regola di conseguenza; stesso discorso vale per il testamento biologico: esistono delle leggi in Italia, noi possiamo dichiarare quello che vogliamo nel nostro testamento, il Notaio può registrarlo ma non è detto che alle nostre volontà venga dato atto perché possono contrastare con quanto dice la legge. Comunque, avrà il mio voto favorevole.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere. Se non ci sono altri interventi, possiamo mettere in votazione la Mozione. Allora, la Mozione presentata dal Consigliere Battilocchi...Consigliere Voccia, siccome stava fuori dall'aula, ...*(omissis)*...direttamente. Prego Consigliere.

Cons. Voccia: La ringrazio Presidente. Io non so i miei colleghi come voteranno, so come voterò io. Io so...ah, avete già detto? Vabbè, non importa...

Presidente Caredda: ...è un suo diritto entrare e uscire...se ce lo fa sapere...

Cons. Voccia: ...non importa, non importa, anche perché io sono contrario al Testamento Biologico, proprio nella sua configurazione giuridica e la mia religione me lo impedisce, me lo impedisce perché la vita comunque è la vita e non c'è volontà umana che possa dire quello che può succedere in malattia, in vecchiaia e pertanto il mio voto è per il no, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere Ascutto.

Cons. Ascutto: Sono pienamente d'accordo con il Consigliere Voccia, anzi mi trova in forte difficoltà a votare a favore a questa Mozione. Credo che la vita comunque va vissuta

nel bene e nel male e non si può incentivare una firma...no, io la vedo così, lei magari la vede in maniera diversa, Consigliere, purtroppo non condividiamo lo stesso principio del Testamento, io lo vedo come interruzione ad una vita, anche se non dignitosa, ma nella sofferenza forse, ci si impara molto di più di quanto si impara in vita. Quindi per questo motivo io voto contrario, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere Ardita.

Cons. Ardita: Sarò molto breve, sono cattolico e di destra, voto contrario.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Se non ci sono altri interventi, possiamo mettere in votazione la Mozione. La Mozione presentata dal Consigliere Battilocchi sul Testamento Biologico, così come è stata presentata, senza emendamenti, senza modifiche, chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano.

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: 1...2...3...4...5...6...7...8...9...10...11...12...13...14...15...

Presidente Caredda: Chi è contrario, alzi la mano...

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: ...3 contrari...

Presidente Caredda: ...3 contrari, nessun astenuto, il punto....la Mozione è approvata.

OGGETTO: Interrogazioni.

Presidente Caredda: Non ho altre Mozioni all'Ordine del Giorno, possiamo passare alle Interrogazioni. Sono le 22.10, allora massimo fino alle 23 e poi dobbiamo passare ai punti. Consigliere Ardita, prego.

Cons. Ardita: La prima riguarda l'Interrogazione credo che possa essere...

Presidente Caredda: ...scusate...

Cons. Ardita: ...propositiva di, Consigliere d'Amministrazione, di cercare di trovare delle migliorie su alcune situazioni. Riguarda il nuovo ponte davanti a Leclerq, in quanto credo che da qui e soprattutto il periodo estivo, ancor di più nel momento che si farà la rotatoria, davanti al Campo Sportivo, ci debbano essere, sia dal Cimitero che dal lato della Posta, delle indicazioni per gli automobilisti perché alcuni, persone di Ladispoli sanno che esiste quel ponte, però essendo il secondo accesso viabile per la città, credo che sia necessario che ci sia una segnaletica aggiuntiva e chiara a molte persone che non vi è solo il ponte davanti al Campo Sportivo, ma vi è questo nuovo svincolo davanti a Leclerq e che credo che moltissime persone che entrano dall'Aurelia o vanno alla Posta, non sanno che lì c'è un ponte. Allora credo che la segnaletica sia molto utile e questo credo che sia anche una proposta positiva. Questa la faccio presente all'Assessore Caggiola, se mi può rispondere.

Presidente Caredda: Grazie...un attimo solo Assessore...ha finito con le Interrogazioni? E allora faccia la seconda, così poi...conclude il suo giro, prego...come non funziona più?...è spento quello dell'Assessore Caggiola, doveva schiacciare...doveva schiacciare un po' più forte...

Cons. Ardita: Nun se po' più parlà...va bene...allora la seconda Interrogazione...

Presidente Caredda: ...Non riesco a sentire il Consigliere, per favore!Prego Consigliere Ardita.

Cons. Ardita: ...volevo chiedere al Sindaco se questo è un caso di omonimia...

Presidente Caredda: ...omonimia?

Cons. Ardita: ...si...allora, "Il Tempo", articolo del "Il Tempo" nazionale, 16/12/2009: "Evasi 40 milioni di euro al Fisco. Denunciato Giovanni Pascone, l'esperto dei Comuni. Dal Ministero dal quale era dipendente, il professionista percepiva una cifra che si aggirava intorno ai 70 euro l'anno. I suoi..."

Presidente Caredda: ...70 mila euro l'anno?...

Cons. Ardita: "...i suoi introiti però non finivano qui..."

Presidente Caredda: ...70 mila euro...

Cons. Ardita: ...70 euro ho scritto, saranno 70 mila ma “Il Tempo”...io riparto...riporto pari pari quello che ha scritto “Il Tempo” perché dopo potrebbe essere anche un’interpretazione del Consigliere Ardita, invece io mi voglio attenere a quest’articolo, poi ve ne do copia e vi chiederò l’Interrogazione...”...intascava lo stipendio ma non dichiarava al Fisco milioni di consulenze. Così tramite controlli incrociati, tra l’una e l’altra documentazione, la Polizia Tributaria del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma, ha denunciato un noto Avvocato romano, Giovanni Pascone, 47 anni. Le accuse che il professionista deve smontare sono pesanti. Gli uomini del Maggiore Dario Pasciano, hanno passato al setaccio la documentazione fiscale dalla fine del 2005 ad oggi. Secondo la ricostruzione della Finanza, il sistema che l’Avvocato avrebbe usato per aggirare lo scoglio fiscale, era tanto semplice quanto ingenuo: dal Ministero dal quale era dipendente, il professionista percepiva una cifra che si aggirava intorno ai 70 euro...70 mila...i suoi introiti però non finivano qui: era...erano tanti i clienti in lista: Comuni, Ministeri e altri. Agli inizi del 2000, l’Avvocato romano, ha aperto la partita iva per un’attività di bar e caffè. L’impresa non ha mai aperto i battenti. Pascone avrebbe usato quella partita iva solo per emettere fattura agli Enti Pubblici, per i quali prestava consulenza amministrativa. Migliaia e migliaia di euro che lui non dichiarava ma l’Ente sì. Nato a Napoli...”...non ci interessa...”...è lo stesso Avvocato a raccontarsi in un’intervista del 2005: sono stato Magistrato Ordinario del Tar e la Corte dei Conti, ho lavorato alla Banca d’Italia, sono stato Ministro dell’Interno, e poi altri incarichi, ho fatto il Capoufficio legislativo a vari Ministeri, i vari Governi...”

Presidente Caredda: ...vada al dunque, però Consigliere...

Cons. Ardita: ...Pascone “...Pascone è stato Presidente del Comitato Paritecnico di Acqua Latina, e Consulente del Sindaco Zaccheo, quindi Direttore ...(omissis)... del Comune di Pomezia, la Consulenza per il Comune di Aprilia, anche, aveva un costo di 1.200 euro l’anno. In più il Sindaco gli aveva affidato altri incarichi per contenziosi importanti: Acqua Latina, Turbogas e Aser. Pascone rientra anche fra la rosa di nomi sotto la lente del PM Raffaele Falcone per la vicenda Aser 2 e inoltre il Vice Procuratore della Corte dei Conti, Bruno Tritico...”...non parliamo di politici, ma di Magistrati...

Presidente Caredda: ...Consigliere, però arrivi al punto...

Cons. Ardita: “...ha chiesto al Comune le carte sui compensi degli incarichi commissionati...”

Presidente Caredda: ...ma quale Comune, Consigliere?

Cons. Ardita: ...qui sta parlando di Aprilia...250 mila euro...

Presidente Caredda: ...arriviamo, se interessa...

Cons. Ardita: ...arriviamo a Ladispoli...

Presidente Caredda: ...ohhh, ecco...

Cons. Ardita: ...voglio...chiedo a voi, se è un omonimo perché po' esse pure che io non...avendo la breve esperienza dei due anni in quest'Amministrazione, non so bene se lui, se è un fratello, se è un cugino...delibera n.315 del Comune di Ladispoli, dell'11/11/2008, "Conferimento incarico Avvocato Giovanni Pascone per promuovere il ricorso giurisdizionale innanzi alla Commissione Tributaria", ha perso la cartella esattoriale, questa cartella esattoriale sembra che Pascone si sia dimenticato di versare il contributo prima di fare il ricorso e il Comune di Ladispoli, gli è arrivata la cartella esattoriale di 6.500 euro...su cen...6.410,42, se erro qualcuno che è più esperto di me nella Pubblica Amministrazione, mi può correggere, perché ho molte cose da imparare da voi. Poi...ritengo che abbia fatto anche un ricorso importante all'Autorità della Vigilanza ai Lavori Pubblici; voi molte volte vi appall...vi appellate, parlate, non so su quale conoscenza culturale dell'Amministrazione, parlate di ricorsi del Tar e non si sa che succede ai Consigli di Stato, qui mi risulta che queste sentenze, anche del Consiglio di Stato, vi hanno condannato e queste sentenze riguardano anche il 2007. Poi arriviamo, qual è la domanda e che quest'altra delibera dove c'è il conferimento all'Avvocato Giovanni Pascone, riguarda la n. 13 del 2007, "Conferimento incarico Avvocato Giovanni Pascone per proporre appello avverso alla decisione del Tar del Lazio del 24.01.2007" e qui ci sono tutti presenti, Sindaci con tutti gli Assessori...allora, quello che ci si chiede, prima cose se è un omonimo e se questo signore ha utilizzato una partita iva, questa famosa partita iva del bar che non è mai esistito anche al Comune di Ladispoli, allora se dovesse essere accaduto questo, credo che sia dovere dell'Amministrazione, trasmettere alle Autorità competenti, Finanza, Corte dei Conti e la Procura, se il Pascone, fra i vari Comuni che ha truffato e che non lo dice Giovanni Ardita, lo dice "Il Tempo", ci rientra anche il Comune di Ladispoli. È stato un consulente di vostra fiducia, che sicuramente ci ricorda qualcun altro che ha fatto già qui il Revisore e che già è stato immischiato su scandali con Ricucci e con Coppola e che stranamente la stampa locale, dove vedo qualcuno anche nella platea, dimentica di scrivere queste cose, anche perché tante volte, faccio una breve parentesi, il giornalismo diventa maccartismo, però io chiedo trasparenza all'Amministrazione Comunale di verificare se questo è un omonimo, chiedo...chiedo al Sindaco...

Presidente Caredda: ...fatelo concludere...

Cons. Ardita: ...di verificare se dentro quei 40 milioni di euro che, in base a quanto l'indagine ha fatto il Comandante Generale della Finanza e la Corte dei Con..e la Procura, il Pascone ha anche truffato il Comune di Ladispoli...

Presidente Caredda: ...concluda...

Cons. Ardita: ...anche perché voi che siete più esperti de me e state qui da 30 anni, sapete che l'art. 53 degli Enti Locali, "...ogni qualvolta che si presenta un'Amministrazione, un Funzionario di una Pubblica Amministrazione, deve firmare un attestato all'Amministrazione..." in quanto se è un Funzionario della Pubblica Amministrazione, non può fare, non può dare una consulenza di avvocato. Allora, siete pregati anche di fornire questi atti, se l'Avvocato Giovanni Pascone quando si è presentato a Ladispoli, ha presentato il nulla osta della sua Pubblica Amministrazione, perché voi sapevate che era un Funzionario della Pubblica Amministrazione, allora in quel caso vi preghiamo di trasmettere quegli atti, tutto qui...

Presidente Caredda: Ha concluso?

Cons. Ardita: ...io ve lo presenterò anche per iscritto. Adesso, se possibile...

Presidente Caredda: Grazie, allora prima risponde l'Assessore Caggiola sulla segnaletica e poi la parola al Sindaco su questa seconda, sulla richiesta...l'Assessore Caggiola, prego.

Ass. Caggiola: Buonasera, buonasera a tutti i Consiglieri, al Sindaco, al pubblico presente, a chi ci ascolta da casa. Ringrazio il Consigliere Ardita che ci proferisce questo, questo suggerimento, però ti volevo comunicare questo, che da subito, da prima che si aprisse la circolazione viaria del ponte, avevamo provveduto già all'adeguare con qualche cartello di indicazione, la direzione del ponte e come si poteva affrontare. Sono in ordine già da un mese – un mese e mezzo dei nuovi cartelli che venendo posti, diano indicazioni di una nuova viabilità, in più se il Consigliere si fa una passeggiatina in Piazza, può notare che sul pannello elettronico, c'è la comunicazione: "Aperto al Traffico il nuovo cavalca ferrovia"...il nuovo cavalca ferrovia, che noi lo identifichiamo così, senza fare pubblicità ad Enti Commerciali. Comunque, io, la ringrazio per la segnalazione e l'impegno dell'Assessorato ai Lavori Pubblici e alla Viabilità, è quello di migliorare ogni giorno anche le informazioni all'utenza, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere Ardita.

Cons. Ardita: Su questo sono soddisfatto in parte, però comprendo l'impegno che c'è stato di mettere la cosa in Piazza, informatica, così, però gli ingressi dove si va a snellire il traffico, uno entra dall'Aurelia e da lì che attraversa il ponte del Campo Sportivo e all'altezza del Cimitero, credo si dovrebbe mettere una segnaletica per dire "Guardate, che non si può andare...non si può...non si va...non si va solo dritto, si può anche girare a destra", cioè questo io...e lo stesso dalla Posta, se c'è, se riuscite nei prossimi giorni, perché questo me l'hanno segnalato i cittadini, a pubblicizzare con diversi cartelli che esiste anche quell'altro passaggio, il Sindaco che oggi sorride e quando gli arriva la sentenza del Consiglio di Stato perde il sorriso...

Presidente Caredda: La parola al Sindaco per la seconda Interrogazione.

Sindaco Paliotta: E' che lei ci mette, ci mette di buonumore perché i cittadini che segnalano a lei, che hanno segnalato? Che non trovano il ponte? Io...non ho capito che hanno segnalato, Ardita, c'è pure un limite insomma, comunque, il buonumore va benissimo, va bene. Allora, io capisco che forse i motivi per criticarci non gliene stiamo dando tanti, e allora, lei si agita e si infervora su una cosa che è grave, molto grave, ma riguarda l'evasione fiscale e su questo problema dell'evasione fiscale, sarebbe che, sarebbe giusto che lei si accalorasse verso coloro che la stanno rendendo sempre più blanda, sempre più...il controllo dell'evasione fiscale è sempre più blando...magari la invito, se ha degli amici commercialisti, faccia una chiacchierata su come stanno andando le cose negli ultimi due anni, sui controlli dell'evasione fiscale e così si renderà conto che il problema è molto grave. Lei si è aggirato su un caso, quindi c'è un consulente che dopo aver fatto un lavoro, non ha pagato le tasse, cosa gravissima, non ho capito perché lei si agita verso, bastava fare una segnalazione normale, tranquilla, perché, le faccio un esempio: allora noi facciamo fare

un lavoro ad una ditta, poi questa ditta non paga le tasse, è colpa nostra? Oppure facciamo fare un progetto ad un professionista e poi questo professionista non paga le tasse, è colpa dell'Amministrazione? Magari se avviene continuamente e in maniera persistente, allora, qualche responsabilità ci può pure essere. Ognuno c'ha il suo compito, per fortuna c'è la Guardia di Finanza che prestò avrà pure una caserma a Ladispoli, e quindi per fortuna in Italia, insomma c'è qualcuno che ci prova a controllare. Magari potrebbe anche controllare meglio, non so se lei ha letto i dati del "Corriere della Sera", de "Il Messaggero" di alcuni giorni fa e sono da rabbrivire, proprio da rabbrivire su quella che è l'evasione fiscale, comunque, a parte questi aspetti, quindi grazie della segnalazione, per quanto ci riguarda è una persona che ha avuto una consulenza, una volta e basta. Da quello che capisco, ha avuto molte consulenze e patrocini da Comuni di centro – destra, dall'elenco, però per carità, probabilmente non lo sapevano nemmeno loro, però penso che insomma abbia finito di fare danni perché dopo questa segnalazione, penso che dovrà ricostruire un po' la sua professionalità. Il fatto per cui ci ha seguito, era un ricorso in Cassazione, patrocinio che noi non potevamo fare con i nostri avvocati perché altrimenti lei sa che tutte le altre cose le facciamo direttamente con il nostro Ufficio Legale, quindi grazie della segnalazione, ecco, si scaldi magari tanto contro l'evasione fiscale e un po' meno verso il suo Comune che in questo, in questo è vittima eventualmente, è vittima di evasione e non responsabile.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Ardita.

Cons. Ardita: Non so se era distratto o se non ha compreso bene la domanda, perché io ho chiesto, ha presentato quella partita iva presso il nostro Comune? in base all'art. 53 degli Enti Locali, ha presentato il nulla osta della sua, della sua Amministrazione, che poteva svolgere quell'attività? La domanda è chiara, voi dovere verificare questo, se quando gli sono stati dati gli incarichi, ha presentato queste certificazioni? Sì o no? Primo...poi il suo passaggio politico, credo che sia di basso profilo perché non ho completato l'articolo ma se vuole lo può andare a vedere su Internet, quando questo passaggio politico non so chi è che gliel'ha consigliato di dire anche nei governi di destra, lei, l'ICI, sempre sta storia che io ripeto tante volte, ci sembra sempre il Verdone con la Sora Lella che ricordo sempre il camionista 30 anni fa, così, e lei l'ICI la mette dappertutto, c'ha sempre lo stesso ritornello, così...invece l'articolo de "Il Tempo", conclude...l'articolo de "Il Tempo", non è fazioso come lei, Sindaco, dice, è stato, ha avuto altri incarichi, capoufficio legislativo ai Lavori Pubblici, Consigliere Giuridico coi Governi D'Alema...D'Alema, non solo Berlusconi...D'Alema...Amato, Dini, Berlusconi e Ciampi...

Presidente Caredda: Allora...Consigliere! Consigliere!scusi eh...

Cons. Ardita: ...il suo passaggio che ha evidenziato...

Presidente Caredda: ...Consigliere poi le ridò la parola però...

Cons. Ardita: ...lei, quando gli fa comodo D'Alema è amico suo...(omissis)...de Civitavecchia...come ha fatto col carbone...

Presidente Caredda: ...Consigliere! Consigliere io rispetto...

Cons. Ardita: ...quando je fa comodo, Tidei e D'Alema nun so più amici suoi...

Presidente Caredda: Consigliere!

Cons. Ardita: ...allora, questa sua faziosità politica...

Presidente Caredda: ...Consigliere! Consigliere! ...(*omissis*)...

Cons. Ardita: ...non la porta da nessuna parte...

Presidente Caredda: ...Consigliere! Sono costretta a levarle la parola...deve aspettare un attimo...

Cons. Ardita: ...(*omissis*)...non siete democratici...come al solito...

Presidente Caredda: ...allora...vabbè...e lei si pseudodifende in questo modo...allora, io non è che voglio criticare i giornali, però ci sta la Magistratura Contabile, la Magistratura Penale, la Magistratura Civile che fa queste indagini. Quindi non è che bisogna prendere per oro colato quello che si legge. Ci stanno...

Cons. Ardita: ...voi dovete verificare se...

Presidente Caredda: Consigliere! Un attimo! Quindi quello che lei legge o quello che noi tutti leggiamo sui giornali, ci stanno degli Organi Amministrativi e Giudiziari che hanno il compito di fare delle indagini, o i giornali le fanno comodo in un certo senso, poi quando non le fanno comodo, perché scrivono determinate cose, non vanno più bene. Quindi, non strumentalizzzi questa vicenda, quindi lei non vada a dire "Sul giornale", pare che sta leggendo il Vangelo secondo Matteo, si deve calmare Consigliere, è chiaro? Ci stanno degli Organi, questo glielo dico, ma penso e immagino e spero che lei lo sappia, che fanno delle indagini amministrative, contabili, sull'evasione fiscale; c'è la Guardia di Finanza, ci sono i Carabinieri, ci sono i Magistrati. Quindi sugli Atti Processuali o sugli Atti Amministrativi degli Organi Competenti, bisogna ragionare, non su quello che legge, è chiaro? Perché in questo modo lei può dare una notizia, o una sua impressione, ma non è che sta leggendo la Bibbia, caro Consigliere, per i credenti, per i cattolici e per le persone che hanno la religione che segue la Bibbia. È chiaro? Questa era...volevo sgombrare il campo da questo suo infervoramento, tutto qua. Prego Consigliere.

Cons. Ardita: Brevemente, guardi io, ho iniziato l'intervento dicendo che, neanche ero sicuro se era, forse probabilmente era un caso di omonimia, se era lui o se era un altro; io ho chiesto questo: se è vero, se è vero o non era vero, questo io ho chiesto al principio, è vero o non è vero? Poi, io ho chiesto a voi, di attivarvi e di vedere, in base all'art. 53 degli Enti Locali, questa persona, essendo un Funzionario della Pubblica Amministrazione, ve lo ripeto per l'ultima volta, non è difficile da comprendere, questa persona ha presentato l'attestazione che stava in aspettativa nella sua Amministrazione?

Presidente Caredda: Ma lei è certo che era un Funzionario?

Cons. Ardita: ...questa persona ha presentato lavori in questa partita iva che dicono qui che era di un bar che non esiste...

Presidente Caredda: Lei è certo che era un Funzionario?

Cons. Ardita: ...(*omissis*)...potete verificare questo?

Presidente Caredda: Ah, ecco, ohhh...certo!

Cons. Ardita: ...questo vi si chiede...

Presidente Caredda: Oh, allora è diverso!

Cons. Ardita: ...poi se poi non lo volete fare, significa che noi rientriamo tra i Comuni che so stati truffati per i 40 milioni di euro e a noi non ce ne frega nulla...

Presidente Caredda: Adesso si è...adesso si...

Cons. Ardita: ...pagheranno i cittadini...poi...

Presidente Caredda: Adesso si è chiarito Consigliere Ardita, prima non aveva capito nessuno...

Cons. Ardita: ...qualcun altro...

Presidente Caredda: ...o lei non si è spiegato o siamo noi che non la capiamo...non si sa...

Cons. Ardita: ...si...qualcun altro aveva anche compreso che quel Comune ha pagato pure 6.400 euro che ha fatto l'Avvocato Giovanni Pascone su un contributo che ha dimenticato di versare prima di fare ricorso. Vorrei sapere anche se alla fine, abbiamo avuto ragione noi su questo ricorso, o se c'è stata la dimenticanza di versare quel contributo, visto che si parla di 6.400 euro...

Presidente Caredda: Consigliere, però rispetti anche gli altri Consiglieri che hanno chiesto la parola e devono fare le loro Interrogazioni, quindi...stringa!

Cons. Ardita: Ho concluso! Io ho concluso, non, non ritengo, non sono soddisfatto.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Voccia...ah, il Sindaco deve...

Cons. Ardita: Il Sindaco, vedo che ha perso il sorriso, però riprende la parola...

Sindaco Paliotta: Sì, lei mette di buonumore, anche quando dice delle cose che francamente forse, forse non si rende conto di quello che dice. Praticamente lei voleva incolpare stasera l'Amministrazione Comunale di aver usato per una volta un Consulente che è stato Consulente di 3 – 4 governi, quindi dovrebbe dire che noi andiamo a scegliere

persone che evidentemente hanno, sono affidabili a livello D'Alema, Prodi, Dini, li ha detti tutti, Berlusconi, tutti quanti li ha detti...allora, se lei avesse detto con molta tranquillità, forse, anzi magari mandando una lettera, segnalando come fanno i Consiglieri Comunali quando vogliono chiedere notizie, con molta calma e tranquillità, avrebbe raggiunto il suo obiettivo. Ma lei pensa che il Sindaco di un Comune di 40.000 abitanti, sa se quel giorno, quella persona ha portato l'iva o ha portato il foglio del nulla osta? Ma lei pensa questo? Che può ottenere una risposta così? Ma lei pensa che...no, no, no, senza che faccia...che fa quel...forse lei...

Presidente Caredda: ...non interrompa, Consigliere Ardita...

Sindaco Paliotta: ...non sa come funzionano le cose; lei pensa che il Sindaco di un Comune di 40.000 persone sa in questo momento, interrogato, se quello lì per quel giorno due anni fa, è stata portata l'iva al Comune. Lei, allora, significa che non ha idea di come si gestisce un Comune, forse non ce l'ha l'idea e forse non sa nemmeno...

Presidente Caredda: Consigliere Ardita!

Sindaco Paliotta: ...non ha nemmeno l'idea che queste cose per esempio spettano agli Uffici, non ha nemmeno questa idea; basta chiedere tranquillamente con una lettera o con una richiesta scritta e avrà tutte quante le notizie, senza agitarsi.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Consigliere Voccia, finalmente la parola al Consigliere Voccia.

Cons. Voccia: Grazie Presidente. Io sarò molto più breve, interrogo l'Assessore ai Lavori Pubblici e Viabilità per trovare una soluzione delle soluzioni per quanto riguarda la zona in questo momento impegnata con lavori di scavo e problematiche di viabilità riguardante la zona del Faro. Per tre sere è successo che due persone in gravi condizioni di salute, l'ambulanza non è potuta accedere sotto alla palazzina e lì ci sono le strade interne che sono private e non comunali, però all'esterno per potere accedere gli accessi e le uscite erano bloccati che sì e no ce passava una persona, cioè voglio dire di trovare una soluzione che sia sui due ingressi e su quella in uscita, ci si mettano dei paletti, delle transenne, finché non finiscono sti lavori e si rende la viabilità più scorrevole, più maneggevole. Questa è la prima Interrogazione, la seconda la faccio a lei Sindaco, per quanto riguarda...tutti ancora, a me risulta, quegli abusivi che pur avendo il passo carrabile, ancora non lo pagano, perché probabilmente per mancanza di personale comunale, mancanza di controllo, non so come dirla, se noi ci facciamo una passeggiata insieme o con un Funzionario, vedete tutti sui passi carrabili, ci sono quelli appositi che si prendono in ferramenta che costano 30 centesimi e non c'è quello del Comune. Io...voi, visto che dite sempre che mancano i fondi, mancano i fondi, mancano i fondi, però se noi mettiamo, non sono grosse cifre, però quando alla fine si cumulano tutti insieme e se tutti pagassero...

Presidente Caredda: Silenzio in aula per favore! Non riesco a sentire il Consigliere!

Cons. Voccia: ...sicuramente diventerebbe una cifra importante nel capitolo...

Presidente Caredda: Silenzio in aula per favore! Scusi Consigliere Voccia...non si riesce a sentire la sua Interrogazione...

Cons. Voccia: ...vabbè, quando se parla di far pagare a chi di dovere, a chi ne usufruisce poi, perché faccio l'esempio, l'altra sera a Via Londra, la macchina si è no ci passava, perché macchine de qua, macchine de là, quei passi carrabili co' le macchine carrabili e senza...senza tagliano del passo carrabile. Allora voglio dire, se il Comune come ho letto sulla rivista comunale che dovrà assumere qualche persona per, secondo voi un buon Bilancio di un Comune virtuoso, sarebbe il caso che si assuma qualche persona che comincia a girare a fare sti controlli e chi è giusto che deve pagà, deve pagà, non perché uno vuo' fa pagà, perché la legge, se uno ha il passo carrabile lo deve pagà, come lo pago io, come lo pagano tanti cittadini di Ladispoli. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Prima l'Assessore Cagiola, prego.

Ass. Cagiola: Sì, la sua Interrogazione mi fa, mi fa fare una riflessione obbligata: a parte che come si dice, disciplinare una circolazione stradale, quindi un parcheggio in una città dove, talvolta alcuni cittadini mostrano un senso civico paragonabile a quello di un paese che è sottosviluppato o con problemi di governo, purtroppo a Ladispoli tutti i giorni, fronteggiamo, grazie al lavoro intenso dei Vigili Urbani e questo ne dobbiamo dare atto, addirittura sotto organico, cerchiamo di disciplinare il massimo. La via che lei mi ha indicato nella sua Interrogazione, che è Via Palo Laziale, sappiamo che investita in questi giorni da numerosissimi interventi dal punto di vista della condotta fognaria, dalla realizzazione completa del marciapiede e della pista ciclabile, quindi sono degli interventi molto grandi, corposi e addirittura la nuova illuminazione sia sul lato destro, sia sul lato sinistro per rendere più sicura e più luminosa una strada che necessita di queste accortezze. Noi ci abbiamo messo tantissimi sforzi per disciplinare il parcheggio, ma lì un parcheggio che era regolamentato lungo l'asse orizzontale della carreggiata, il cittadino a suo volere, e di prepotenza, ha deciso di mettere le macchine in maniera verticale. Proprio la scorsa settimana ne parlavamo con il Maggiore Virgili e con il Sindaco in una riunione, di andare a disciplinare in maniera più ferrea questo tipo di parcheggio, mettendo anche, che lei l'avrà notato sicuramente il divieto di sosta nell'ultimo tratto ad entrare verso Ladispoli in prossimità del ponticello sul Sanguinaro, e l'ha visto quanto è preso in considerazione, vengono buttati a terra i cartelli, presi a calci e le macchine messe in sosta non regolare. I Vigili puntualmente vengono allertati anche dal sottoscritto e dal Sindaco a rilevare le multe. Comunque, con lei voglio prendere un impegno, perché io la rispetto e voglio dare il mio rispetto ai cittadini che invece sono ordinati, si comportano bene e meritano rispetto oculato da parte di quest'Amministrazione. Domani mattina mi recherò sul posto col, col Funzionario direttivo di servizio, per quanto riguarda la viabilità, provvederemo se necessario ad incrementare la segnaletica per salvaguardare quelli che sono gli ingressi che sono due e le uscite che è una, del complesso residenziale "Il Faro", anche utilizzando come lei ci ha suggerito...*(omissis)*...transenne, due transenne, quattro transenne, quante ne serviranno e opportuna cartellonistica, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere Voccia.

Cons. Voccia: Se l'Assessore fa quello che ha detto stasera, va bene, basta mettere sei transenne o sei paletti per fare in modo che le macchine, un'ambulanza o i pompieri possano entrare e possano uscire, è tutto qui.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere. La parola al Sindaco per la risposta alla seconda sua richiesta.

Sindaco Paliotta: Sì, intanto volevo agganciarvi a questa risposta dell'Assessore Caggiola, io dico che bisogna insistere come stiamo facendo e come l'Assessore sta facendo in particolar modo con l'inserimento dei parapedoni in alcune strade, ad esempio Via Livorno, Via Milazzo e ha ragione quello che dice Voccia: bisogna cominciare aldilà del fatto dei Vigili, Assessore, che sono pochi, mettiamo i parapedoni, cioè mettiamo, cioè rendiamo impossibile la sosta alle persone, alle persone maleducate e io la invito anche, allora approfitto per farlo pubblicamente, già ho accennato al Comandante, a Virgili che è responsabile, della, diciamo, del traffico e della circolazione, cominciamo a fare anche alcune uscite serali, dopo le 20, perché dopo le 20 qualcuno pensa che Ladispoli sia terra di conquista, allora cominciamo a fare qualche uscita dopo le 20, portando anche il carro attrezzi, e portiamo via qualche macchina da qualche, da qualche punto. Venendo sempre a quello che diceva il Consigliere Voccia, delle, dei passi carrabili, un punto che si collega anche a questo, al primo, il Comune ha iniziato un'opera di, a tamburo battente diciamo, o meglio, per territorio, di verifica; alcune zone sono state fatte proprio numero per numero e quello che lei ha detto è giusto e lo stiamo facendo e lo faremo, cioè saranno visti tutti i numeri civici di Ladispoli e tutti i passi carrabili, saranno verificati. In alcune zone è già cominciato e devo dire che sono quasi 1000 quelli che si sono ...(omissis)...mettersi in regola, quindi qualche risultato si sta avendo già.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Voccia.

Cons. Voccia: Grazie Sindaco. Io che erano più di mille gliel'ho detto esattamente un anno fa e ribadisco ancora che ai mille che lei aggiunge, io ce ne aggiungo altri mille ancora e ben venga, se lei è in grado o tramite un controllo assiduo come dice lei, di far mettere in regola, come gli altri cittadini, perché qui ce stanno i cittadini di Serie A, i cittadini di Serie B, tre pagano il passo carrabile e cinque appresso, a seguire, non lo pagano. Eh, allora a sto punto visto che la raccomandata perché io ho visto che l'ufficio a suo tempo, e ne parlavo con il Consigliere di Maggioranza Battilocchi, che l'Amministrazione fece una lettera per invitare i cittadini a mettersi in regola, e solo una parte l'ha fatto e l'altra parte non l'ha fatto. Allora ci vuole un controllo sul territorio, a piedi e non con la macchina o con il motorino per rilevare quello che lei un attimo fa diceva. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente. Io Sindaco, su quest'aspetto. Noi abbiamo cominciato, quasi tre anni fa quest'opera di convinzione, convincimento, nei confronti dei cittadini per la regolarizzazione del passo carrabile, ci ha lavorato anche l'ALA attraverso un Ufficio Tributi nel passare strada per strada, laddove è stato fatto, laddove hanno potuto farlo, per sensibilizzare, lasciare avvisi eccetera...allora, laddove c'è stato questo passaggio, e l'ALA può dircelo in quali vie, ad oggi quelli che non hanno regolarizzato il passo

carrabile, è sufficiente piazzare uno di quei paletti che abbiamo messo sul lungomare, al centro, nel bordo del marciapiede, io credo che basta cominciare a dare esempio, queste cose, e immediatamente risolveremmo il problema perché se nella città si spande la voce che viene inibito l'accesso carrabile, credo le cose cambino perché l'abbiamo, credo che in tre anni abbiamo fatto di tutto, sulla stampa, sui comunicati, su...l'azione diretta di ALA SERVIZI. Adesso chi non vuole intendere, deve intendere per forza, oppure non entra con la macchina, tutto qui.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Voccia, una brevissima replica, prego.

Cons. Voccia: Sì, sì...no, no...proprio un flash: ma c'è un altro particolare Sindaco, che sfugge e che io purtroppo so sempre a ripetere, se viene fatta una concessione edilizia per un villino e faccio un esempio e sta concessione viene data con la firma finale dei lavori e dentro sta villetta viene ...(omissis)... e questa la richiesta del passo carrabile la fa dopo 5 anni che ce abita all'interno, secondo me dovrebbe pagare pure per i 5 anni arretrati e non per il primo anno che fa la domanda per il passo carrabile, perché sono 5 anni, 6 anni da quando è entrato in quell'abitazione che c'è la certificazione che deve pagà il passo carrabile, come del resto l'hanno pagato gli altri, questo è il punto. E invece no, si fa pagare soltanto il momento della domanda e questo è sbagliato, questa veramente è evasione, ma è una grossa evasione perché se lei vive dentro una villetta ed usufruisce per 4 – 5 anni del passo carrabile, poi dopo l'insistenza del Comune, viene lì, ti fa la domanda, te dà quei 37 – 40 euro all'anno che di tasse si pagano, e per i 5 anni indietro? Gli altri hanno pagato, lui s'è salvato. E poi dite che il Governo Berlusconi...

Presidente Caredda: Consigliere Penge, ha la parola.

Cons. Penge: Sì, un'Interrogazione all'Assessore ai Lavori Pubblici: abbiamo ricevuto delle segnalazioni da moltissimi cittadini che...da moltissimi cittadini che passeggiando sul Lungomare si sono accorti che il nuovo ponte che io chiamo di "Calatrava", quello lì tra il Lungomare Centrale e il Lungomare di Palo, quello bianco, con la salsedine, sta arrivando, diciamo, già c'è la ruggine e poi tra l'altro ci sono anche le panchine in cui è stato messo male il coppale del legno e quindi già si sta sgretolando, e non so se quando vi hanno consegnato i lavori, hanno consegnato questo ponte non a norma dal punto di vista appunto delle vernici, dei legni che sono stati messi, quindi volevamo sapere dall'Assessore se era a conoscenza di questo problema.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere. Assessore Cagiola.

Ass. Cagiola: Sì, sembrerà strano ma ne siamo a conoscenza, abbiamo fatto un sopralluogo io e il Sindaco insieme, perché volevamo approfondire proprio il fatto di come un ponte zincato per elettroforesi come prevede la norma, verniciato a fuoco con una vernice a polvere gettata su una superficie...una superficie già termicamente trattata e garantita la corrosione per 35 anni, potesse già presentare dei segni di ruggine, visto che il ponte è stato assemblato fuori posto e posizionato in un'unica soluzione proprio per non presentare dei punti di saldatura e giunzione vulnerabili alla salsedine. Beh, abbiamo scoperto l'arcano: quelle macchie marroni si possono rimuovere con uno straccio umido in quanto è la salsedine sporca dell'acqua del mare che proiettata dal vento con una forza efficace e si

attacca contro il ponte, si impolvera e lo sporca, quindi per nostra sicurezza e saggezza, siamo andati lì e il Sindaco con uno straccettino, vero Sindaco? E abbiamo appurato...

Sindaco Paliotta: *(a microfono spento)* E adesso di agli operai di continuare però...

Ass. Cagiola: ...eh gli operai...continueremo per mantenerlo pulito, abbiamo appurato ed accertato che era solamente salsedine e polvere mescolata. Per arrivare al fatto della manutenzione delle parti lignee, quindi delle panchine che si utilizza il legno proprio perché è resistente all'agente aggressivo qual è la salsedine e il mare, sicuramente se le panchine presentano, perché noi non ce ne siamo accorti, eh, abrasioni date già da condizioni di esposizione esasperata dalla salsedine, provvederemo immediatamente a passare una mano di scartavetratura e quantomeno una mano di vernice resistente alla salsedine e alle fonti luminose, grazie.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Penge, vuole andare pure lei con lo straccetto?

Cons. Penge: No, no, praticamente questo ponte ci costerà più di manutenzione e di pulizie che di, dato che dovrà essere pulito frequentemente...

Presidente Caredda: ...ma per la salsedine non è...

Cons. Penge: ...no, volevo solo aggiungere una cosa velocissima, visto che prima erano usciti problemi che riguardano cartelli che vengono divelti, varie cose così, oppure la questione dei passi carrabili: esiste uno strumento che, amministrativo che permette in un certo senso di attenuare questi problemi che si chiama Ordinanza Sindacale. Io non voglio fare il professore, però vedo che in quest'Amministrazione, le Ordinanze proprio, "laissez faire", come dicono, no? Non ce n'è bisogno, probabilmente con le Ordinanze, mettendo degli importi ben, belli cospicui, attraverso cui devono essere recepiti determinati ordinamenti sindacali, forse, non dico che faranno, risolveranno in toto, in toto il problema ma sicuramente hanno un deterrente in più per evitare alcune cose tipo le evasioni oppure la questione dei cartelli che vengono divelti. Quindi, esiste questo strumento, non capiamo mai perché quest'Amministrazione, che è tanto brava a tassare il cittadino anche con gli autovelox, poi non è brava a farsi rispettare su altri argomenti. Grazie, ho terminato.

Presidente Caredda: Bisogna andare piano con la macchina, Consigliere, eh! Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sì, ma, Consigliere Penge, io francamente ho provato a seguirla ma poi...cioè le Ordinanze si fanno laddove non esiste una norma, cioè non è che l'Ordinanza...se è vietato...se una legge già esistente prevede certe cose, non è che si fa un'Ordinanza, si può anche ricordare che esiste la legge. Allora, è previsto dai nostri Regolamenti che chi ha il passo carrabile, paghi, non c'è bisogno di fare Ordinanza; noi quello che abbiamo fatto sono lettere che ricordano questo obbligano...questo obbligo e avvisi che dicono che se entro un certo limite poi accadrà, ma non posso ordinare ad un cittadino di fare una cosa che già ha ordinata, perché sarebbe come dire io domani faccio un'Ordinanza che dice "Si paga la TARSU", già si paga la TARSU, non è che si deve fare un'Ordinanza. Quindi, l'evasione che c'è e che c'è un po' in tutti i Comuni Italiani, con

qualche oscillazione, è un'oscillazione, devo dire che, è un'evasione che si sta accentuando un po' in tutta Italia, probabilmente qualcuno dice anche un po' perché le condizioni economiche sono un po' peggiorate, e comunque non ha giustificazioni perché si tratta di cifre anche abbastanza piccole. Io penso che valga la pena fare quello che dicevano alcuni Consiglieri, dopo una prima lettera di richiamo, una seconda lettera di richiamo, chiudere il passo, cioè mettere il parapiedi davanti al cancello, a quel punto, finire la discussione perché altrimenti, ripeto, gli inviti possono durare poco.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Consigliere Ruscito.

Cons. Ruscito: Sì, grazie Presidente. Questa sera non volevo fare Interrogazioni, però leggendo il Gazzettino di Ladispoli che non avevo ancora letto, notavo che a pagina 4 c'era un articolo che riguardava praticamente quella giostra di manifesti, quindi la ripulitura, e compagnia bella. Quindi, condividendo l'articolo ovviamente, però l'occhio mi è andato sul manifesto che è stato fotografato, e qui chiaramente c'è una, come potremmo definire? Pubblicità Occulta negativa, in cui si vede un manifesto del Popolo della Libertà chiaramente, coperto da "Non Sporcarla". Io...passando su Via Ancona, noto queste, queste cose, quindi ripeto, condivido l'articolo, però c'erano anche molti altri manifesti del Partito Democratico oscurati con la scritta PD che si vedeva. Ora, stranamente su questo giornale, come al solito, di parte, appare una scritta che il PDL mette i manifesti e vengono oscurati, mentre il PD magari non lo fa, perché la foto, come mi insegna forse qualche giornalista, io sono stato tra l'altro pubblicista de "Il Tempo", la foto è quella che poi rende l'idea immediatamente, che non tutti leggono l'articolo, quindi la foto rende chiaramente l'idea che il PDL non ha osservato questa regola e in questa frase è vero, ma anche il PD ha fatto insomma. Quindi, per quale motivo dobbiamo far capire alla gente chi rispetta le regole e chi non le rispetta insomma, quindi la par condicio, bisognerebbe essere, dovrebbe essere rispettata e ci sono chiaramente visibilissime plance in cui c'è quello che ho detto. La seconda, molto meno seria ovviamente, appartiene al rapporto foto, abbiamo detto una volta che non è mai cambiato insomma, abbiamo perso le speranze...a pagina 22 invece, e questo è molto meno serio, ovviamente, c'è il Delegato, uno dei Delegati Giovanili del Consiglio Comunale che evidentemente ha superato un casting per fare questa foto, perché l'avete vista voi insomma, ci sono andati gli occhi? La foto di uno di questi del Consiglio Comunale...cioè, c'è una foto in una posa molto carina tra l'altro, cioè dico, studiattissima...no, no, qui non c'entra niente PDL, PD, questa seconda foto, questa è soltanto una curiosità insomma, per quanto sia stata curata questa foto che è stata messa qui, quindi complimenti a questo ragazzo chiaramente, però l'Interrogazione ovviamente è quello, l'Interrogazione è quella precedente ovviamente eh...

Presidente Caredda: Grazie Consigliere. La parola al Sindaco...

Cons. Ruscito: ...non era quella di Zonetti...non era Zonetti eh! No, no, anzi Zonetti forse consiglio di migliorare la foto...di modifi...di modificare la foto, insomma...lui non ha superato il casting delle foto insomma...

Presidente Caredda: La parola al Sindaco, grazie.

Sindaco Paliotta: Allora, per quanto riguarda le foto delle, delle persone a cui fanno riferimento gli articoli, il giornale chiede una foto alle persone, poi c'è chi le cura di più, chi le cura di meno e giustamente, probabilmente, bisognerebbe curare anche un pochino di più questo aspetto, però insomma ripeto, è la libertà di chi manda la foto sicuramente. Per quanto riguarda l'altra cosa iniziale, del Consigliere Ruscito, siccome tanto queste cose continueranno ad accadere, per par condicio la prossima volta ci sarà un manifesto diverso, però esiste anche il probl...riflettiamoci un attimo sul fatto della pubblicità, perché c'è qualcuno che dice "L'importante..." ... "L'importante è che si veda", si veda, allora magari lì si vede un simbolo, comunque la prossima volta che mettiamo a posto le cose, però ecco, insomma, condanniamoli comunque questi aspetti, poi c'è qualcuno che lo fa tutti gli anni, tutto l'anno, per tutto l'anno qualche Consigliere lo fa per tutto l'anno, qualche partito lo fa per qualche mese. Comunque, sono fenomeni da condannare sicuramente.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Ruscito.

Cons. Ruscito: Sì, soltanto per confermare che ho condiviso l'articolo chiaramente, non è che, non mi riferivo all'articolo, mi riferivo alla foto e quindi mi aspetto al prossimo mese, di trovare una delle foto di Via Ancona, che ci sono ancora, una delle plance sul Gazzettino di Ladispoli come promesso dal Sindaco.

Presidente Caredda: ...poi il prossimo mese...grazie. La parola al Consigliere Ascitutto.

Cons. Ascitutto: Grazie Presidente, un saluto a tutti i cittadini, i Consiglieri presenti e Assessori. La mia Interrogazione riguarda la Mozione urgente presentata il giorno 20, che riguarda la vergognosa scarica che si trova in fondo a Viale Mediterraneo. Io chiedo all'Assessore se abbia preso provvedimenti fino ad oggi e in base alla sua risposta, poi, ecco, rispondo. Questa è la prima, grazie.

Presidente Caredda: Grazie. A quale Assessore ha fatto st'Interrogazione?

Cons. Ascitutto: ...eh, beh, ai Lavori Pubblici...

Presidente Caredda: ...ah, l'Assessore Cagiola, grazie...

Cons. Ascitutto: ...anche se...sì...

Presidente Caredda: Grazie, grazie Consigliere. Prego, Assessore Cagiola.

Ass. Cagiola: Sì, abbiamo accolto sensibilmente la Mozione urgente e attualmente insieme al Delegato con il quale io sto studiando nel limite del possibile una possibile soluzione per quanto riguarda la messa in sicurezza già applicare i cartelli di divieti di scarica delle zone interessate e messe in luce dalla Consigliera, ci stiamo organizzando e stiamo attuando una procedura da applicare in quanto ci siamo già confrontati anche con il Sindaco. Voglio fare riferimento solamente, dopo aver fatto un sopralluogo nelle aree da parte mia, del Delegato Esigibili e anche dei Vigili Urbani di Ladispoli, abbiamo fatto una bella passeggiata. Naturalmente sulle foto, vengono messe in evidenza alcune situazioni, anche più prossime verso la campagna; giustamente ce ne siamo addolorati e ci siamo anche in alcuni

situazioni, già mossi per eliminare quel materiale tipo qualche mobilio, barattoli di vernice e quant'altro. Quello che però io faccio solamente riferimento alla Consigliera e a tutti quanti, è una maturazione particolare nel quantificare, nell'osservare e definire un problema. Il problema delle discariche abusive, il problema delle discariche abusive e dell'abbandono di alcune parti dei territori a livello non del Comune di Ladispoli ma a livello nazionale, a livello europeo, a livello mondiale, è un dato di fatto, ok? Nel senso che purtroppo noi, con la nostra tanta buona volontà che con gli strumenti che abbiamo a disposizione, possiamo contenere, contenere il disagio, l'inconveniente in zone limitrofe la città, molto vicine al centro abitato, anche ragionando su sistemi come impegnare degli appezzamenti di terra, tenuti all'abbandono, impegnarli magari dandoli anche a qualche associazione che ci vuole fare delle attività, passeggiate in bicicletta o semplicemente escursionismo botanico, qualsiasi cosa noi vorremmo attuare, noi stiamo cercando anche insieme a delle associazioni, di cercare...scusa Raffaè...di impegnare territori più limitrofi. Per quanto riguarda le campagne più profonde, l'area messa in evidenza nella Mozione, ci tengo a dirlo, un'area vastissima che rasenta come quantità ettari ed ettari di terreno, non possiamo sicuramente arrogarci la possibilità di controllare capillarmente ettari ed ettari di terreno, perché non ci riesce l'Amministrazione di Ladispoli, non ci sta riuscendo il Sindaco Alemanno che è di colore diverso dal nostro, ma evidentemente neanche lui ha il cappello col coniglio dentro da tirar fuori, perché Roma è piena de monnezza, specie negli svincoli, delle strade più limitrofe alla Provincia, non ci riesce e vi dirò...e vi dirò una battuta, non ci riescono alle Maldive! Le Maldive è il paese da rivista con la sua acqua cristallina, bene, ha un atollo completamente ricoperto d'immondizia, utilizzato a mò di discarica. Quindi, purtroppo, purtroppo, le discariche abusive sono da condannare e noi abbiamo già cominciato da, nella giornata di ieri, le modifiche al Regolamento di Polizia Urbana, applicheremo delle sanzioni elevatissime a chi conferisce rifiuti ingombranti nei cassonetti, a chi conferisce rifiuti al di fuori degli spazi preposti a raccogliarli, quindi isole ecologiche e aree destinate alla raccolta di questi rifiuti, delle sanzioni altissime, da capogiro e noi le applicheremo. Tutta la nostra volontà è quella di fronteggiare queste discariche abusive, ma purtroppo dobbiamo anche avvalerci del buon senso civico, dell'educazione nelle scuole, dell'educazione personale che purtroppo qui, nei nostri territori, compresi quelli di Roma e di colore diverso dal nostro, il senso civico ultimamente si...va a farsi friggere. Quindi, il nostro impegno e ce lo stiamo mettendo tutto, è quello di modificare il Regolamento di Polizia Urbana per applicare le sanzioni più severe, di riuscire a sorvegliare meglio le aree più limitrofe alla città e aumentare il controllo e di attuare una politica di frequentazione delle zone limitrofe della città, quindi delle parti incolte, con l'aiuto di associazioni che prendano in adozione queste piccole aree, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere Ascitutto.

Cons. Ascitutto: Sì, grazie Presidente. Mi dispiace Assessore ma non sono soddisfatta della sua risposta, perché è una questione di dovere da parte dell'Amministrazione, provvedere a intervenire subito e a distanza di 13 giorni ancora lei non è stato in grado di specificarmi e di accertare il tipo di contaminazione che si trova sul sito e nell'area perché gli posso dire con certezza, che abbiamo trovato anche l'amianto lì, e ci sta addirittura un video che ha girato un giornalista che l'ha evidenziato. Allora, di fronte ad una questione così grave, oltre ai materiali edili buttati ma per centinaia e centinaia di metri cubi, non stiamo parlando di 4 o 10 sacchetti...no, Assessore, lei avrebbe dovuto intervenire e avvisare l'ARPA, a fare un

sopralluogo e verificare il grado di contami...di...il grado di...scusate...il grado di inquinamento, scusate non mi veniva. Non può rispondermi così, lei avrebbe dovuto fare una lettera, ecco, allora gli ricordo...no, gli ricordo che ci...che esiste il procedimento, la procedura art. 17 della L. 22/97 e glielo specifico cosa dice “Le norme di riferimento per gli interventi di bonifica dei siti inquinanti, è dato dall’art. 17 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n.22”, il cosiddetto Decreto Ronchi, che dice inoltre che “si dovrà procedere alla classificazione, quantificazione e indicazione della localizzazione del sito dei rifiuti abbandonati, o depositati in modo incontrollato e di accertare il superamento o il pericolo concreto ed attuale dei valori di contaminazione, limite accettabile o no, in base al Regolamento, in base all’Allegato n.1 del Regolamento”. L’ha fatto questo? No. Allora qui c’è una procedura che dice “Accertata la contaminazione” punto n. 1 dello stesso articolo, “che esiste il pericolo concreto ed attuale di contaminazione, il Sindaco entro 48 ore”, io ho presentato una Mozione di urgenza il 20, “comunica circa i primi interventi di messa in sicurezza ed entro 30 giorni inizia il Piano di Caratterizzazione dell’area inquinata. Successivamente il Comune, dopo 30 giorni da quella data, verifica gli interventi di messa in sicurezza, di emergenza”...dovrebbe ascoltare, Assessore invece di fare, di far finta di non, di niente...poi “ricevere il Piano di Caratterizzazione, il Comune indice una Conferenza dei Servizi di Istruttoria” e con chi? E c’è qui proprio uno schema, guardate, la legge lo dice, ecco, con il Comune, la Provincia, la Asl e l’ARPA...l’ha fatto questo? No. Io mi auguro che lei si prende la normativa di riferimento, Assessore, e la inizia ad attuare nell’interesse dei cittadini, perché non può dire che sono maleducati, che abbiamo, che siamo stati a fare un sopralluogo, lei non è competente per fare un sopralluogo; lei ha l’obbligo di utilizzare un indirizzo programmatico e chiamare accanto a sé gli esperti per verificare il degrado, questo è il suo compito e mi auguro che da domani lei inizi a farlo, nell’interesse di tutta la collettività, quindi sono veramente insoddisfatta della sua risposta.

Presidente Caredda: Grazie.

Cons. Asciutto: ...allora, la seconda Interrogazione...posso?...non facciamo in tempo?

Presidente Caredda: Sì, molto velocemente, siamo fuori termine, Consigliere Asciutto.

Cons. Asciutto: Allora, la faccio la prossima volta perché è abbastanza lunga, grazie.

Presidente Caredda: A lei. Allora, possiamo passare all’Ordine del Giorno, punto n.3...però ha già risposto...eh...Assessore, molto brevemente...no, no, prego, prego, molto brevemente però...prego...Consigliere Asciutto, chiuda il microfono, grazie.

Ass. Cagiola: Apprezziamo le sue puntualizzazioni, comunque le suggerisco di utilizzare toni diversi, perché lei non detta condizioni a nessuno, comunque...comunque...

Presidente Caredda: Per cortesia, le polemiche...

Ass. Cagiola: ...no, Lei si deve vergognare di dire a me quello che devo fare, e si impari l’educazione!

Presidente Caredda: Consigliere Asciutto!

Ass. Cagiola: Si impari l'educazione! Si impari...

Presidente Caredda: Per cortesia!

Ass. Cagiola: ...sono stato in silenzio...

Presidente Caredda: Abbassate i toni! Abbassate i toni!

Ass. Cagiola: ...abbiamo chiesto...

Presidente Caredda: Abbassate i toni!

Ass. Cagiola: ...abbiamo chiesto...

Presidente Caredda: Consigliere Asciutto!

Ass. Cagiola: ...abbiamo chiesto alla...

Presidente Caredda: Consigliere Asciutto! Fa parlare anche le altre persone per favore?

Ass. Cagiola: ...abbiamo chiesto...abbiamo chiesto all'AMA...

Presidente Caredda: ...si, ma aspetta...

Ass. Cagiola: ...abbiamo chiesto all'AMA...

Presidente Caredda: ...aspetta! Consigliere, deve aspettare però!

Ass. Cagiola: No, va puntualizzata. Abbiamo chiesto, senza entrare troppo nel merito, nel, lei ci ha indicato esattamente la procedura, sopralluogo all'AMA, sopralluogo all'AMA; l'AMA sta identificando il tipo di rifiuti, aspettiamo al loro relazione e avvieremo tutte le procedure previste per legge, grazie.

Presidente Caredda: Grazie. Allora, Sindaco.

Sindaco Paliotta: Consigliera, l'AMA è la ditta alla quale è stato, la ditta tra l'altro è la società pubblica alla quale il Comune di Ladispoli ha affidato la gestione della pulizia e della rimozione dei rifiuti su tutto il territorio. L'AMA ha l'obbligo di fare i passi dovuti, ha già fatto alcune valutazioni, ne deve fare altre, senz'altro rispondendo ai requisiti di legge, però l'ha fatto l'AMA e direi che su, fino a che non si hanno certezze, non stiamo parlando di rifiuti nucleari o dell'uranio impoverito insomma, cioè, bisogna anche andar cauti, andare cauti perché non è la prima volta, non è la prima volta che si allarmano i cittadini e poi magari si scopre che è una cosa un pochino più semplice quindi, ripeto, all'AMA è stato posto l'obiettivo di intervenire in quella zona.

Presidente Caredda: Grazie.

Oggetto: Proposta di riqualificazione urbanistica, programma integrato L.R. 22/97 denominato *Area di Sviluppo Urbano Punta di Palo* – Adozione.

Presidente Caredda: Allora, terzo punto all'Ordine del Giorno, "Proposta di riqualificazione urbanistica, programma integrato L.R. 22/97 denominato *Area di Sviluppo Urbano Punta di Palo* – Adozione". Relaziona l'Assessore Autullo, il punto per favore...Consigliere Battilocchi, per favore, se ci dà il punto, lo passa all'Assessore Autullo...Consigliere Penge...si, io l'ho letto due volte, forse lei stava fuori dall'aula...ah, ah, ah, prego...

Cons. Penge: Sì, prima che relaziona, volevo soltanto dire una cosa aggiuntiva perché prima forse non è stata recepita bene, che praticamente questo punto che è abbastanza complesso, noi siamo andati in Commissione l'altro giorno probabilmente è stato messo anche a verbale che il giorno prima erano stati richiesti...Sindaco, lo sente quello...?

Presidente Caredda: Consigliere però, io prima farei relazionare l'Assessore...

Cons. Penge: ...no, no, senza che relaziona...

Presidente Caredda: ...perché prima dobbiamo capire di che cosa stiamo parlando...

Cons. Penge: ...le faccio capire proprio perché questa è proprio propedeutica alla presentazione del punto, per un semplice motivo, Sindaco, perché è bene chiarire bene come stanno le cose, no? Siccome lei prima ha detto che questi punti si conoscono da tanto tempo eh, a noi non sembra per un semplice motivo, perché questo punto è arrivato in Commissione l'altro giorno, è stato fatto rilevare, probabilmente sta anche a verbale, che i punti che erano stati chiesti il giorno prima, i documenti del punto che erano stati richiesti in giorno prima in ufficio, non erano presenti, quindi questo punto è arrivato in Commissione e lì per lì i Consiglieri hanno potuto vedere grossomodo ma non hanno recepito più di tanto perché non hanno potuto vedere all'interno poi i documenti, addirittura stamattina sono ancora state richieste delle integrazioni che non erano protocollate, quindi non ci sono state consegnate e quindi la questione è questa: come si fa a votare un punto che 24 ore prima non è stato presentato nella sua interezza e quindi penso non si possa votare in questo momento, poi fra 2 – 3 giorni lo possiamo anche votare perché ne possiamo avere completa visione di tutti i documenti, di tutte le integrazioni; ad oggi non c'è questo, penso che questo punto, in questo momento non sia votabile, poi lei può fare quello che vuole con la sua Maggioranza, naturalmente lei l'ha visto sì? È vero che l'avete visto? Con la sua Maggioranza, ma noi come Consiglieri d'opposizione, non è stato dato modo di vederlo. Se lei si vuole prendere questa responsabilità, lo faccia, lo voti e faccia come vuole. Noi abbiamo già detto che usciamo dall'Aula ma lei deve essere consapevole che i documenti non c'erano quindi sappia che questo è un rilievo che viene fatto in questo momento, se per favore me lo mette a verbale, Dottoressa, che anche stamattina le integrazioni non erano presenti, grazie, ho terminato.

Presidente Caredda: Grazie a lei, la parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: No, prima che si allontana, se elenca le cose che lei ritiene che non ci fossero, perché una cosa è contestare in maniera diciamo generale, una cosa è...allora, se lei ci dice...

Presidente Caredda: Quali erano i documenti?

Sindaco Paliotta: ...quali sono le cose che possono...o anche magari possiamo, come Consiglio, sospendere e ...(omissis)...dice quello che non c'era stamattina, ma senza problemi...infatti...

Presidente Caredda: No, no, vabbè, a microfoni aperti Sindaco, perché è necessario chiarirla sta...

Sindaco Paliotta: ...no...no...i microfoni aperti...volevo dire, se ha bisogno di vedere la cartella con ...(omissis)...insomma...

Presidente Caredda: Ah, si, si...prego Consigliere Penge.

Cons. Penge: Guardi, i documenti che mancavano sono stati procurati stamattina se lo faccia dire dai suoi, dai suoi Amministratori di Ufficio, dopodiché, dopodiché io non devo elencare nulla, se lei si vuole prendere questa responsabilità che può avere dei rilievi in altre sedi, non c'è nessun problema, grazie, ho terminato.

Presidente Caredda: Grazie a lei.

Sindaco Paliotta: Presidente? ...(omissis)...

Presidente Caredda: Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: No, a me sembra proprio strano quest'atteggiamento. Allora, una motivazione nel dire "Stasera riteniamo che il punto non vada approvato perché vogliamo avere una visione globale del Piano Regolatore", è un tipo di motivazione, va bene? Può essere accettata, non accettata, però è un tipo di motivazione politica; se si dice "Non si può votare perché il Regolamento lo vieta o perché secondo noi il Regolamento non consente di votare perché...", bisogna anche dire il perché, non dire "La cartellina non era piena". Siccome ce ne sono penso una ventina di fogli, io...se la cosa viene precisata è un discorso, altrimenti, altrimenti...

Presidente Caredda: Quali sono questi documenti che mancavano, Consigliere?

Sindaco Paliotta: ...io...come faccio io a dire "Non facciamo la discussione perché è stata detta questa cosa". E allora, se la puntualizziamo e...

Presidente Caredda: Posso avere un attimo il verbale della Commissione per favore, Assessore? Grazie. Sospendo 5 minuti il Consiglio Comunale.

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTI: Verifica presenza del numero legale - Proposta di riqualificazione urbanistica, programma integrato L.R. 22/97 denominato Area di Sviluppo Urbano Punta di Palo – Adozione.

Presidente Caredda: Riprendiamo il Consiglio Comunale. Dottoressa per favore l'appello per la costituzione del numero legale...si...Consiglieri in aula per favore, per il numero legale...

La Dott.ssa Boccato nel ruolo di Segretaria Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Asciutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea...1...2...3...4...5...6...7...8...9...10...11...12 presenti...

Presidente Caredda: Grazie Dottoressa. Allora, dall'analisi del verbale che io ho avuto modo di vedere, risulta che stanno a posto le firme dei Consiglieri, e che il fascicolo era completo, quindi i documenti stavano a posto. Cioè, io non riesco a capire, o sono io che non ho capito bene quello che ha detto il Consigliere Penge, però dal verbale, dove se non sbaglio c'è anche la firma del Consigliere Penge, mancava un documento che poi stava lì, quindi non...non mancava un documento, Consigliere? Non era in Commissione, ma...Assessore prego.

Ass. Autullo: Grazie Presidente...

Presidente Caredda: Ah, scusi, Consigliere Ardita...si calmi! Si calmi!

Cons. Ardita: Ma già il gesto che ha fatto prima con la mano io non...

Presidente Caredda: ...si calmi, Consigliere!

Cons. Ardita: ...non l'ho compreso...

Presidente Caredda: ...si calmi!

Cons. Ardita: ...con la mano...

Presidente Caredda: ...errare è umano!

Cons. Ardita: ...no...

Presidente Caredda: ...quindi non si scaldi...

Cons. Ardita: ...è il gesto che ha fatto in precedenza che non è istituzionale...

Presidente Caredda: ...stia calmo Consigliere che la rabbia fa male al cuore...prego, prego...

Cons. Ardita: ...io non offendo mai nessuno e mi mantengo calmo...

Presidente Caredda: ...prego...eh, non mi pare...

Cons. Ardita: ...allora, tornando al punto, anche io voglio denunciare, non condivido proprio la relazione che ha fatto inizialmente il Sindaco, quando si parlava dell'Ordine dei Puntì, è entrato in parte in merito su questo punto, perché nella relazione che ha fatto il Sindaco ha detto "Da tempo, abbiamo illustrato le varie variante...questa situazione..."...cioè, a me risulta che in 2 giorni, con una Commissione ieri e oggi in Consiglio, si decide di 100.000 metri cubi...si decidono di far guadagnare a qualcuno 40 milioni di euro, si decide di dare pezzi di giardinetto a non so chi...

Presidente Caredda: Consigliere scusi eh, ma ...(omissis)...prima illustra l'Assessore e poi ci sono gli interventi...quindi, Consigliere Ardita...

Cons. Ardita: ...no, no, no, io ...(omissis)...alla relazione che ha fatto il Sindaco...intendo...

Presidente Caredda: Ma lei non deve basarsi sulla relazione del Sindaco, Consigliere...

Cons. Ardita: ...mi faccia concludere...mi faccia concludere...lei non è democratico, Sindaco, lei non mi fa parlare...

Presidente Caredda: Consigliere lei non può fare...

Cons. Ardita: ...anche perché casualmente è stato...è stato eletto...eh, ma...

Presidente Caredda: ...è chiaro...

Cons. Ardita: ...ho capito...posso...??

Presidente Caredda: ...Consigliere...no, Consigliere Ardita...non può, non può...

Cons. Ardita: ...mi faccia finire...io non sono d'accordo sulla relazione del Sindaco...

Presidente Caredda: ...perché il Regolamento del Consiglio Comunale non glielo consente...

Cons. Ardita: ...perché? Perché?

Presidente Caredda: Perché l'Assessore prima deve fare la sua relazione...

Cons. Ardita: ...no, io sui punti non sono d'accordo...

Presidente Caredda: ...deve illustrare il punto...

Cons. Ardita: ...mi deve far parlare! La relazione che ha fatto il Sindaco, quando ha detto che ha illustrato...a chi?

Presidente Caredda: ...deve illustrare il punto...

Cons. Ardita: ...personalmente ha ricevuto qualche Consigliere dentro la sua stanza...

Presidente Caredda: ...Consigliere! Pronto!

Cons. Ardita: ...istituzionalmente in questi due anni, non ha incontrato nessuno...

Presidente Caredda: Consigliere! Consigliere!

Cons. Ardita: ...non è vero che ha incontrato i Consiglieri...queste sono cose false che voi sostenete...il Sindaco...

Presidente Caredda: Consigliere! Al terzo richiamo la devo riprendere, le devo levare la parola...

Cons. Ardita: ...sono cose che avete deciso in due giorni...

Presidente Caredda: ...le devo levare la parola...

Cons. Ardita: ...e lei mi deve far parlare perché, questa è democrazia...

Presidente Caredda: ...assolutamente...

Cons. Ardita: ...dalla Costituzione, abbiamo diritto di parlare...

Presidente Caredda: Il Consiglio Comunale è sospeso...

Cons. Ardita: ...e gli atti vanno trasmessi in Prefettura...lo dico io...e bravo...

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Verifica presenza del numero legale - Proposta di riqualificazione urbanistica, programma integrato L.R. 22/97 denominato *Area di Sviluppo Urbano Punta di Palo* – Adozione.

Presidente Caredda: Riprendiamo il Consiglio Comunale, Dottoressa per favore l'appello, se riusciamo a fare un Consiglio Comunale in Grazia di Dio...

La Dott.ssa Boccato nel ruolo di Segretaria Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni...

Presidente Caredda: ...presente, deve stare nell'aula, Consigliere, pure questo le devo dire?

Dott.ssa Boccato: ...Asciutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea...1...2...3...4...5...6...7...8...9...10...11...12...13 presenti.

Presidente Caredda: Grazie. Assessore Autullo può cortesemente illustrare il punto al Consiglio? Ah, Sindaco.

Sindaco Paliotta: Mi sembra d'aver capito che il Consigliere Ardita ha detto che il Sindaco nasconde degli atti, vero? Lo può ripetere?

Presidente Caredda: ...al microfono Consigliere...

Sindaco Paliotta: ...Ah, mi ha chiesto...ah, mi ha chiesto, va bene, ha detto che mi ha chiesto, va bene...

Cons. Ardita: ...no, le ho chiesto se rende pubblico all'Aula Consiliare e ai cittadini la sentenza del Consiglio di Stato, visto che lei queste cose le ha scritte anche sul Gazzettino, ci sono sentenze del Tar del Consiglio di Stato, le illustri agli Onorevoli Consiglieri, a tutti quanti...porti in Aula le sentenze del Consiglio di Stato...le deve portare adesso, no tutte...

Presidente Caredda: Tutte?...*(omissis)*...

Cons. Ardita: ...non cerchiamo di fare gli spiritosi, perché ...*(omissis)*...della Vigilanza ai Lavori Pubblici, è un Organo serio che controlla, voi i controlli non li volete...no, ve lo dico io...pure la sentenza, il numero e tutto quanto...non vi preoccupate.

Presidente Caredda: ...va bene, grazie Consigliere. Attendiamo.

Cons. Ardita: ...vi do il numero della sentenza con tutto.

Presidente Caredda: ...comunque le ripeto, la sentenza diviene pubblica quando il Magistrato la deposita in Cancelleria, allora è pubblica, è chiaro?

Cons. Ardita: Ah, allora dal 2007 ad oggi credo che è passato un po' di tempo...

Presidente Caredda: ...quindi la pubblicazione della sentenza dal 2007 è da mò che è avvenuta, Consigliere...

Cons. Ardita: ...e voi non l'avete reso noto a nessuno però, stranamente eh?

Presidente Caredda: ...ma perché il Comune deve rendere note le sentenze della Magistratura? Anche questo compito è del Comune?

Cons. Ardita: ...perché io ho letto il Gazzettino...il Sindaco sul Gazzettino dice "C'è il Tar...il Consiglio di Stato"...ci dica queste sentenze che cosa dicono...vi hanno condannato sul ricorso che avete fatto...

Presidente Caredda: Consigliere!

Cons. Ardita: ...con l'Avvocato Pascone l'avete presentato sto ricorso e l'avete straperso e dovete dire ai cittadini che l'Autorità alla Vigilanza deve proseguire la sua competenza di controllo.

Presidente Caredda: Non lo so. Consigliere...

Sindaco Paliotta: Allora...Presidente...no, Presidente. Io prendo atto che il Consigliere non ha detto che nascondo gli atti ma soltanto che ha chiesto, quindi è così se ho capito bene, e una cosa la voglio sottolineare, aldilà...

Presidente Caredda: ...ma sta fuori dall'Aula, non ci si può rivolgere più...

Sindaco Paliotta: No, no, come no? E io posso tranquillamente parlare, posso...

Presidente Caredda: ...Ah, si, lei si, però...

Sindaco Paliotta: ...tranquillamente parlare...

Presidente Caredda: ...parla ai muri...

Sindaco Paliotta: ...ecco, una cosa che mi colpisce, perché qualcuno ha fatto il Consigliere Comunale per un anno, due anni, chi l'ha fatto da trent'anni per carità, a me non è mai venuto in mente quando il Comune perdeva una causa di dire "Vi hanno condannato", non ho detto "Vi hanno condannato"; ho detto sempre "Ci hanno condannato", perché io faccio parte di questa Comunità, quando sono cittadino, quando sono all'opposizione, quando sono un ...(omissis)...normale. Quando il Comune...quando viene ...io non l'ho mai...non ho

mai detto “Vi hanno condannato”. Prendo atto che per lei, quando il Comune perde una causa...

Presidente Caredda: ...è contento...

Sindaco Paliotta: ...la perdiamo noi, lei è contento. Bene, prendiamo atto di questo, andiamo avanti.

Presidente Caredda: Grazie. Ah, i Consiglieri che controllano. Prego.

Ass. Autullo: Sì, grazie Presidente. Allora passo...

Presidente Caredda: Assessore prego.

Ass. Autullo: Grazie.

Presidente Caredda: Silenzio! Silenzio! Silenzio!

Ass. Autullo: Passo alla lettura della proposta che l'Amministrazione...

Presidente Caredda: ...Consiglieri!

Ass. Autullo: ...pone in votazione questa sera all'attenzione dell'Aula. Come recita il punto, “La proposta di riqualificazione urbanistica, programma integrato di intervento ai sensi della L. R. 22/97 denominata Area di Sviluppo Urbano Parco di Palo – Adozione”. Ovviamente, visto che questa delibera è a conoscenza non da due giorni ma da due anni di tutta l'Amministrazione compresa l'opposizione, io intanto vi leggo il deliberato del dispositivo stesso, quindi per le motivazioni espresse in precedente, appr...poniamo in votazione “un programma integrato di interventi ai sensi dell'art. 22/97 denominato Area Sviluppo Urbano Parco di Palo, presentato dalla Società Persone Costruzioni Srl, con sede in Caserta, Via Colombo 33, per mezzo del Procuratore Architetto Palombini Srl, Società di Ingegneria con sede in Ladispoli, Via delle Primule 25, in variante allo strumento urbanistico composto dalla seguente documentazione facente parte integrante della presente deliberazione”. Sono elencate le 9 tavole che sono allegate al Piano stesso, quindi e “precisare che i dati del programma integrato d'intervento e le caratteristiche dimensionali sono quelle riportate alla tavola n.1, relazione tecnica illustrativa” e poi segue l'elenco di tutte le tavole allegate. Vi leggo alcune prescrizioni che sono state date: “Stabilire che dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite con la relazione tecnica che di seguito si riportano

- 1) nella convenzione urbanistica dovrà essere prevista la cessione delle aree contestualmente alla sottoscrizione della suddetta convenzione;
- 2) nella relazione economico finanziaria deve essere riportato il valore di stima attribuito all'albergo;
- 3) prima della pubblicazione del piano integrato, dovranno essere presentati idonei titoli dimostranti proprietà delle aree interessate dal programma stesso”

Quindi questa è la proposta di programma integrato che noi proponiamo all'attenzione; io volevo in chiusura ringraziare del lavoro svolto tutta, sia la Maggioranza e anche

l'opposizione per quanto ha partecipato, e la Commissione Urbanistica ultima tenuta. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. La parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Grazie Presidente. Dunque prima dicevamo della programmazione urbanistica generale di un territorio e dell'importanza dei Piani Regolatori. Forse, idealmente, il punto che andiamo a votare questa sera, unisce il Piano Regolatore di trent'anni fa con quello che stiamo per fare, nel senso che questa delibera interviene su un'area che era destinata ad attività alberghiera, non solo, ma prevalentemente alberghiera dal Piano Regolatore precedente, ma di fatto quella previsione non fu mai realizzata. Ora, sarebbe lungo andare a capire, a spiegare o a interpretare perché quella previsione non fu mai fatta, non fu mai realizzata nonostante che fosse prevista nel Piano Regolatore, però penso che un'Amministrazione deve porsi di fronte ad una realtà e prendere atto che se una previsione che poteva sembrare appetibile diciamo, non soltanto per i proprietari delle aree ma anche per la città che erano quelle della zona alberghiera, non si è realizzata in trent'anni, evidentemente il contesto non era quello giusto per quel momento, le norme forse erano particolarmente difficili. La delibera di questa sera, ripeto, incide su un'area che era già prevista e interessata dal Piano Regolatore precedente con delle modifiche sicuramente importanti, ma su questo, lo voglio sottolineare ancora, il fatto che si parta con questa, perché andiamo ad incidere su un'area già delimitata dal Piano Regolatore di trent'anni fa, ci sono delle modificazioni sicuramente importanti, sicuramente il peso insediativo aumenta su quell'area e devo dire però che oltre a mantenere, diciamo, per sottolineare l'importanza di questo passaggio, oltre a mantenere in parte una destinazione alberghiera che speriamo questa volta si realizzi, sul piatto della bilancia, ci sono quasi 7 ettari di Parco di Palo, forse la parte più pregiata perché è poi quella che confina con Via di Palo, quella che sta all'entrata, proprio all'incrocio tra Via dei Delfini e Via, quella che chiamiamo Via Corrado Melone. Sono 7 ettari di parco che forse abbiamo tutti sognato sempre, che fossero percorribili oltre che visibili perché non sono una bellezza già per conto...già quella rete intorno nel senso che già sono comunque un qualcosa che dà a ...(*omissis*)...un impatto positivo, ma il poter dire che diventa parco pubblico, con il pieno rispetto della natura, quella parte di ingresso sud della città, pesa sul giudizio di questa, su questa delibera, su quest'operazione. Quindi, per queste motivazioni, ripeto, perché parliamo di zona alberghiera? Perché andiamo a modificare una previsione che non si è realizzata prima e speriamo che si realizzi, e perché porta alla città, 7 ettari di verde pubblico che sono in adiacenza al centro urbano, quindi valgono il triplo, valgono...forse hanno un valore incommensurabile, proprio perché ormai trovare boschi e prati in aderenza ad una città, di una storia così antica, perché ora il Bosco di Palo, sicuramente...abbiamo ritenuto che fosse un'occasione da poter prendere. Questa delibera inizia stasera il suo percorso e noi speriamo che sia anche rapido, veloce, per vedere alcuni risultati già dai prossimi, già dai prossimi anni e devo dire che abbiamo chiesto anche ai proprietari del Bosco, che una volta avviate le procedure, ci fosse la possibilità, certamente non di diventare subito proprietà pubblica, cosa che ancora non può succedere, però che si cominciasse a farlo usare alla città, questa parte di Bosco; devo dire che dalla parte della proprietà, non c'è stata obiezione e quindi è probabile che la delibera ci metterà un po' di tempo ad arrivare a conclusione, ma la possibilità per i cittadini di camminare, rispettando la

natura in quella parte di Bosco, probabilmente ci sarà già, non dico dalle prossime settimane, ma dai prossimi mesi, sicuramente.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Ardita...sul punto...c'è poco da ridere Consigliere...

Cons. Ardita: Allora, credo che quello che non mi è stato permesso prima, adesso posso dirlo...

Presidente Caredda: No, Consigliere.

Cons. Ardita: Perché?

Presidente Caredda: Non le è permesso. O interviene sul punto...

Cons. Ardita: Perché non mi è permesso? Sul punto...

Presidente Caredda: ...sul punto! Ah, allora...

Cons. Ardita: Mi attengo alla relazione che ha fatto il Sindaco, capito? E ho diritto a parlare su questo. Nel Regolamento dello Statuto, Presidente, la invito ad osservarlo.

Presidente Caredda: No, è lei che lo deve osservare, Consigliere.

Cons. Ardita: Allora...

Presidente Caredda: Deve intervenire sul punto.

Cons. Ardita: ...la relazione che ha presentato il Sindaco in precedenza, parlando di varianti, di Piano Regolatore, così, non credo che corrisponda alla realtà e lo posso dire personalmente perché questi incontri che dice di aver fatto istituzionali in questi due anni, non mi risultano. Credo che a titolo personale e di amicizia, possa aver ricevuto qualcuno nella sua stanza, ma io di queste cose, di questa delibera, di questo voglio anche mettere al corrente i cittadini, e come la questione del Faro o come la questione Case in Cooperativa, o com'era quella storia del compostaggio, avete l'abilità di imporre in 2 – 3 giorni o di fare 4 – 5 cose...4 - 5 giorni, cose che avrebbero bisogno di una certa attenzione, studio e progettazione nel tempo e quello che non condivido totalmente, è quando il Sindaco ha detto al principio della sua relazione, "Ne abbiamo parlato, ne abbiamo discusso in questi 2 anni". Io in questi due giorni ho appreso di questa delibera, nella Commissione e oggi in Consiglio Comunale, non credo che in due giorni si può decidere il destino di questa città, dove si prevede questa grande speculazione urbanistica, dove si danno tre pezzi de terra, de giardino, per utilità pubblica, per la nostra città, e in cambio so previsti 110.000 metri cubi...(omissis)...del giardino de casa de uno...(omissis)...cioè una cosa veramente io ritengo vergognosa ma questo lo giudicheranno i cittadini che già credo stanno valutando l'operato efficace del Sindaco, che dovrebbe fare un piccolo sondaggio in città, di che cosa pensano di lui e...il problema qual è? 100.000 metri cubi, il problema è fare arricchire

qualcuno con 40 milioni di euro, gettare tutto questo cemento tra case e commerciale in questa città...

Presidente Caredda: ...fare arricchire qualcuno eh, attenzione!

Cons. Ardita: ...io credo che i cittadini...

Presidente Caredda: ...Aspetti Consigliere io chiedo che la Dottoressa metta a verbale questa sua frase...

Cons. Ardita: ...mettete a verbale! Mettete a verbale, fate bene!

Presidente Caredda: ...40 mila euro...

Cons. Ardita: ...40 milioni...

Presidente Caredda: ... *per far arricchire qualcuno...* è importante.

Cons. Ardita: Sì, sì, sì...io sono d'accordo...io sono...questo...e se volete, Presidente la invito ad inviare tutto al Prefetto di Roma...

Presidente Caredda: ...Consigliere, deve andare dai Carabinieri a fare la denuncia!

Cons. Ardita: ...al Prefetto! Dovete inviare queste registrazioni perché...

Presidente Caredda: ...Consigliere, se lei è a conoscenza di fatti di reato...

Cons. Ardita: ...voi non dovete scrivere sui giornali, oppure dire in giro...

Presidente Caredda: ...Consigliere! Consigliere!

Cons. Ardita: ...che se le Case in Cooperativa le bloccheranno, è colpa d'Ardita...

Presidente Caredda: ...se lei è a conoscenza di fatti di reato...

Cons. Ardita: ...no, è colpa di un'Amministrazione che ha fatto cose irregolari...

Presidente Caredda: ...deve fare le denunce! È chiaro? Altrimenti lei è connivente!

Cons. Ardita: Mi dovete denunciare! Mi dovete portare in Procura e al Prefetto!

Presidente Caredda: E va in concorso di reato! È chiaro?

Cons. Ardita: Io voglio andare in Procura al Prefetto, mi dovete denunciare...

Presidente Caredda: Si chiama favoreggiamento, Consigliere! È chiaro?

Cons. Ardita: Sono masochista! Sono masochista!...sono imbecille! È giusto che lei mi deve anche offendere, Sindaco, non credo che ripeto su di lei, sotto l'aspetto politico, mentre lei prima mi ha detto "Lei se si sente male, offese, cose..."...vabbè, però non cado su questa bassa politica...

Presidente Caredda: Torni sul Punto, Consigliere!

Cons. Ardita: ...perché è di basso profilo e l'ho detto tante volte, lei dalla casa di amianto di Rossellini a Palo, lei non è mai uscito, allora comprendo anche questo suo atteggiamento politico – paesano che non fa bene a questa città. Ladispoli è una città di 40 mila abitanti, domani andiamo a discutere con il Ministro il futuro di questo territorio per...lei non è invitato, perché lei...lei non è invitato Sindaco...

Presidente Caredda: E' in un bar, è in un bar...

Cons. Ardita: ...perché è impegnato più sui progetti urbanistici, lei è più sulle proposte dei costruttori; per lo sviluppo del territorio, lei Sindaco non è invitato, perché se si parla della Civitavecchia – Orte, se si parla dell'Aeroporto di Viterbo, se si parla della Civitavecchia – Livorno, non è materia per lei. Lei è giusto che si occupi di case, non si è occupato del mare, non si è occupato del turismo di questa città, non si è occupato dello sviluppo della cultura di questa città, dopo 40 anni i giovani hanno gli impianti sportivi di quarant'anni fa, di tutti i settori, promesse dopo 12 anni che amministrare di vari settori..."Faremo teatri de qua e de là"

Presidente Caredda: ...Consigliere, ma stiamo parlando di impianti sportivi nella delibera?

Cons. Ardita: ...solo una serie di bugie...

Presidente Caredda: ...parliamo del Carnevale? Di che vogliamo parlare?

Cons. Ardita: ...di propagande che non finiscono mai...io abbandono l'Aula perché ritengo questo provvedimento, questo provvedimento veramente va a danno della collettività, ma tutta questa documentazione sarà trasmessa alle Autorità competenti perché chi controlla, è giusto che debba decidere se gli atti sono regolari o no, altrimenti tutti questi organi di controllo, Corte dei Conti, Autorità di Sorveglianza ai Lavori Pubblici che esistono, facciamoli sparire e voi fate come ve pare! Qualcuno che è stato messo al posto giusto...

Presidente Caredda: Forse qualcun altro, di un altro Governo ha fatto sparire le Autorità e la Magistratura...e lei sta sbagliando le parti, Consigliere...

Cons. Ardita: ...al posto giusto...parliamo del Tar, del Consiglio di Stato e tutti gli Organi di Controllo...è giusto...

Presidente Caredda: ...Stia attento che la Magistratura la vuole distruggere qualcun altro, non sicuramente il Sindaco Paliotta...

Cons. Ardita: ...no lei...questi pareri sui politici non ci servono a nulla, Presidente...questa sua faziosità...

Presidente Caredda: ...stia attento...

Cons. Ardita: ...io mi attendo al punto, lei...

Presidente Caredda: ...eh, non mi pare...

Cons. Ardita: ...della sua faziosità politica, non serve a nulla...

Presidente Caredda: ...non mi pare, Consigliere...

Cons. Ardita: ...concludo che abbandono l'aula...

Presidente Caredda: ...l'abbiamo capito...

Cons. Ardita: ...abbandono l'aula e questo provvedimento sarà pubblicato, pubblicizzato come dice il Sindaco tante volte ...(*omissis*)...i manifesti, è giusto perché se voi censurate sui giornali, in qualche modo, dobbiamo informare i cittadini dei provvedimenti che riguardano questa città...

Presidente Caredda: ...Consigliere, ma l'abbandona o non l'abbandona l'aula? Ci faccia capire...

Cons. Ardita: ...l'abbandono...

Presidente Caredda: ...Ah, grazie, ok...

Cons. Ardita: ...adesso abbandono e i prossimi giorni vi prometto che ...(*omissis*)...tutto quello che voi state facendo bene, perché la partecipazione dei cittadini è necessaria, è inutile che censurate 5 – 6 giornali; in qualche modo, faremo sapere ai cittadini le cose belle che state facendo per questa città...per il futuro...

Presidente Caredda: Grazie del suo abbandono. Consigl...scusi, Assessore...

Ass. Autullo: Sì, grazie Presidente. Sono...mi dispiace che il Consigliere Ardita abbia lasciato l'aula, ma comunque quello...siccome ha usato il microfono, lo uso anche io, per lo stesso motivo, io credo che a un certo punto della vita deve decidere, Consigliere Ardita, se diventare un eroe o diventare un semplice così...perché lei a questo punto, se è vero quello che dice e se ha le prove di quello che pensa, che noi siamo una massa di, secondo lei, banditi, delinquenti...no, lo dico io, lo sto dicendo io...Ardita lo sto dicendo io, non l'ha detto lei, lo sto dicendo io...a questo punto deve fare le denunce, perché a quel punto ce deve dare la possibilità di difenderci nelle sedi giuste, perché io sono stanco di certe sue insinuazioni che non sono veritiere: primo, il Faro, poi le Case Popolari. Noi siamo in regola con tutto, non abbiamo problemi di nulla, questa delibera stasera la facciamo perché siamo

perfettamente coscienti di quello che facciamo, è una...è una delibera...ha abbandonato l'aula o rimane?

Presidente Caredda: ...Consigliere, che vuol fare?

Ass. Autullo: ...è una delibera fatta con tutti...

Presidente Caredda: ...l'ha chiamata in causa, Madonna mia, è sempre ...(*omissis*)...chiamato in causa...

Ass. Autullo: ...è una delibera fatta con tutti i crismi...poi vorrei sapere, Consigliere Ardita, e se non glielo chiedo io stasera, lei non mi rispondere, glielo farò chiedere come dice lei...

Presidente Caredda: Consigliere...Assessore, non sta in aula, quindi lei è come se sta parlando...

Ass. Autullo: Ah, non sta in aula? Non posso parlare? Allora parlo all'aria, chiederò, allora parlo per interposta persona...

Presidente Caredda: ...esattamente...

Ass. Autullo: Presidente, quando sarà il momento...

Presidente Caredda: ...ah, è rientrato? Allora comunichi al Segretario Comunale che è rientrato in aula...

Ass. Autullo: ...poi chiederò, farò chiedere al Consigliere Ardita dalle Autorità competenti, chi è che si arricchisce co sti 40 milioni, visto che io la delibera l'ho letta io, chi fa arricchire chi, così se nun me lo dice lui, glielo faccio chiedere all'Autorità competente perché adesso veramente penso che il vaso è colmo. Essendo un lavoro, sono due anni che lavoriamo in perfetta sintonia con tutta l'Amministrazione Comunale, con tutta l'Aula Consiliare, suo fratello ha preso le copie del Piano Regolatore perché gliel'ho date io e c'ho la firma sopra, 6 mesi fa perché gliel'ha mandato lei da me e io gli ho dato il dischetto con tutte le copie, quindi non può dire che non lo conosce, come gli ho dato il libricino di tutte le proposte giunte in questo Comune a tutti i Consiglieri Comunali, compreso lei, dove ci sono le 19 proposte che sono giunte con i 19 progetti e quindi lei se non li ha letti, nun me po' di a me che nun gliel'ho dati; gliel'ho dati e lei non li ha letti, quindi tutto questo materiale lei ce l'ha, Consigliere Ardita, quindi io la prego, faccia i suoi interventi in maniera elegante, li faccia in maniera concreta, entri nel vivo del punto se è capace e mi contesti delle cose tecniche se è capace, perché se lei mi continua a dì così, io la devo invitare a denunciare, lei deve fare...sennò diventa un qua-qua-ra-qua. A questo punto della sua vita, lei deve denunciare, perché noi andiamo tutti in Procura, portiamo tutte le nostre cartucelle e poi vediamo chi torna a casa, è chiaro? Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere Battilocchi...per cortesia, per favore.

Cons. Battilocchi: Sì, grazie Presidente. Devo dire che diventa sempre più difficile continuare a stare qui, fare tardi la sera, dopo una giornata di lavoro per gli show del Consigliere Ardita, il quale tra l'altro non approfondisce mai i punti, arriva in Commissione e alla fine conclude, dopo e...con, sì, i sondaggi politici, ma con...con...

Presidente Caredda: ...sta parlando il Consigliere Battilocchi...

Cons. Battilocchi: ...la unica frase che si riserva di esprimersi in Consiglio Comunale, questa è in genere quella...*(omissis)*...ho purtroppo l'avventura di stare nelle stesse Commissioni e quindi diventa veramente pesante. Ora, tornando invece al punto, condivido quello che diceva la relazione, sia dell'Assessore che del Sindaco e non ho capito alcune cose, una cosa in particolare è perché viene chiamata Area di Sviluppo Urbano Parco di Palo, quando è Punta di Palo, quindi io...vabbè i proponenti poi non è che possono chiamarla Pinco Pallino quando poi si chiama Punta di Palo e l'urbanizzazione e quello che è, cioè lo sviluppo urbano è nell'area di Punta di Palo, quindi chiamiamola con il giusto nome se è possibile. Ma detto questo che poi alla fine è insignificante perché contano i contenuti: nei contenuti, volevo dire che ieri in Commissione, facevo presente e chiedevo alcune modifiche che sono state in parte recepite, ma rimangono una modifica sull'art. 9 della convenzione e a pagina 10 sulle norme tecniche di attuazione, che ripropongo qui stasera in aula e chiedo che vengano votate. Sull'art. 9 della convenzione, laddove si parla di "Tempi e modalità di attuazione delle aree destinate ad uso comune", queste aree...si dice che "nelle aree destinate a spazi pubblici, per attrezzature e interessi comuni, potranno essere collocate infrastrutture..."bla, bla, tutta una serie di attività e che "l'attuazione di dette aree sarà richiesta da soggetti attuatori a loro demandata, in convenzione con il Comune e potranno realizzare in proprio o affidare ad altri gestori la realizzazione all'interno di dette aree ...*(omissis)*...parcheggi". Io chiedo che ci si fermi alla individuazione dei tempi e modalità di attuazione delle aree, quindi, così' come viene riportato, e fermandosi a parcheggi pubblici eccetera, eccetera, e aggiungendo "ad insindacabile giudizio del Comune", punto e basta, nel senso che rimangano aree che nella disponibilità come destinazione del Comune e che non si debba, che poi il Comune lo farà attraverso pubblico bando e le opere che si deciderà di farci e non che debba demandare ai proponenti la realizzazione in convenzione. L'altro punto che io ritengo importante perché quello che personalmente mi spinge ad approvare questo punto con favore è il mantenimento della previsione di costruzione di un hotel – albergo che è importantissimo per la nostra città. Però volevo puntualizzare proprio per evitare e facendo riferimento anche ad esperienze passate, di questo Comune pur giovane, però qualche esperienza l'abbiamo maturata anche noi, che a pagina 10 delle norme tecniche di attuazione, laddove si dice "U2 – Attività ricettive", c'è una frase che è quella generica, viene riportata normalmente dappertutto, perché è la classificazione tecnica del settore ricettivo e si dice "Sono compresi in tale uso alberghi, pensioni, residence, abitazioni collettive quali convitti, eccetera, con relativi servizi e spazi di ritrovo, ristoranti, bar, sale riunioni, sale congressi, eccetera, motel, ostelli della gioventù, sono previsti parcheggi...*(omissis)*...". Allora io chiedo che qui si modifichi questa frase, eliminando la genericità delle possibilità, e iscrivendo "Sono compresi in tale uso alberghi e hotel, con relativi servizi e spazi di ritrovo, ristoranti, bar, sale di riunioni, sale congressi, eccetera", punto. Quindi, escludendo pensioni, residence, abitazioni collettive, convitti, ostelli, motel per la gioventù, eccetera. Allora è chiaro che lì

vogliamo che si faccia hotel – albergo e poi con i relativi accessori, quindi chiedo che questi due punti vengano posti in votazione come modifica. Per il resto ovviamente va bene.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere Battilocchi. Ci sono interventi su questa ...(*omissis*)...Consigliere Ardita, è la quarta volta che interviene...oggi siamo buoni eh!

Cons. Ardita: E' il secondo intervento. Allora, credo che...

Presidente Caredda: ...impari a contare allora...

Cons. Ardita: ...quello che ha detto l'Assessore Autullo non è corretto, perché deve ricordare l'Assessore Autullo, che il Consigliere Ardita, quando stavamo in prossimità del Piano Regolatore, io non l'ho chiamata a lei amichevolmente al telefono, io ho fatto, lei deve essere chiaro e corretto, ho fatto una richiesta protocollata, eh. Io non ho l'abitudine di qualcuno che la viene a trovare o va a trovare il Sindaco a parlare del Piano Regolatore a titolo casareccio, amichevole, da due anni, qui...qui, io, a lei ho fatto una richiesta istituzionale; io avevo un impegno istituzionale a Bruxelles, ho mandato mio fratello a ritirare il dischetto del Piano Regolatore, ma io ho fatto una richiesta protocollata, non intendiamo, perché sennò chi ci ascolta e chi è presente, pensa che io so venuto a trovarla, perché io non ho queste abitudini, perché dentro al Palazzetto Comunale, come dovrebbe essere anche nei Ministeri, oltre agli Assessori e al Sindaco, le altre persone che soggiornano quasi tutti i giorni qua dentro, non ci dovrebbero sta dentro al Comune. queste sono vecchie abitudini che dovrete togliere, ha capito? Queste sono le regole, di tante persone che sono dentro gli uffici e che sono amici – ospiti di chi? Non va bene. Negli uffici non si può essere permanenti durante la giornata. Da noi al passy, alla Funzione Pubblica, scrivono nome e cognome di chi entra, e non è che uno, un familiare o un amico tutti i giorni può entrare dentro al Ministero o al Comune, queste cose non si possono fare, Sindaco, allora lei quello che ha detto inizialmente...lei...lei, quello che ha detto inizialmente, qualcuno che cerca di suggerire qualcosa di più, di migliorare, allora...io, quello che ho detto all'inizio è che la sua relazione non è stata corretta, lei ha detto "Abbiamo discusso in questi due anni...abbiamo parlato..."

Presidente Caredda: Ma un'altra volta Consigliere?

Cons. Ardita: ...di questa questione, e concludo, l'ho saputo in due giorni: un giorno la Commissione, e l'altro giorno in Consiglio Comunale...

Presidente Caredda: Allora lei Consigliere sta dichiarando il falso.

Cons. Ardita: ...non va bene...

Presidente Caredda: ...sta dichiarando il falso...

Cons. Ardita: ...che cosa?

Presidente Caredda: ...perché il Consiglio Comunale è convocato il 27 gennaio 2010, è chiaro? Faccia il conto dei giorni...

Cons. Ardita: ...gli atti dovuti li ho visti in Commissione e in Consiglio Comunale...

Presidente Caredda: ...quindi non parli di due giorni...

Cons. Ardita: ...questi incontri che ha detto il Sindaco...

Presidente Caredda: ...sta parlando, sta dicendo il falso, Consigliere, è chiaro?

Cons. Ardita: ...in due anni il Sindaco, istituzionalmente, l'opposizione non l'ha incontrata. A titoli d'amicizia ha incontrato qualcuno, ma non istituzionalmente. Questo non lo ritengo corretto. Abbandono adesso l'aula, dopo aver chiarito il concetto dell'Assessore Autullo...

Presidente Caredda: ...entra ed esce...

Cons. Ardita: ...che sembrava che amichevolmente lo andavo a trovare...

Presidente Caredda: La parola al Sindaco...la parola al Sindaco...la parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Grazie Presidente. Purtroppo...vabbè, la democrazia è una bella cosa, la democrazia va accettata per quella che è, chi viene eletto qua dentro, lo dobbiamo accettare e dobbiamo ragionare ugualmente, anche se, io penso che se qualcuno ci sta ascoltando, ...(*omissis*)...spettacolo che ne emerge non è bello. Una prima considerazione di tipo politico, intanto per ritornare un pochino indietro, c'è un gruppo, anzi c'è l'opposizione che ha detto che abbandonava l'aula, mi sembra chiaro che c'è qualche Consigliere dell'opposizione che si comporta diversamente, questo è perfettamente legittimo in democrazia, però questo pure va sottolineato e questo, questo comportamento sicuramente è diverso. Questo fatto di pensare che in Comune ci sta, c'è bisogno di regolamentare, qui adesso ci spiega chi ci deve stare, mi sembra che vada in contrasto con un'altra norma che è quella che dice che il Comune è, tranne in alcuni momenti in cui bisogna lavorare, magari con la porta chiusa perché gli impiegati non devono essere disturbati, è un po' una casa di vetro, è un po' la casa di tutti e quindi non vedo perché Consiglieri, o Funzionari, o Tecnici o altro, non possono accedere, anzi è previsto che ci siano gli orari in cui si acceda e il fatto che questo Comune non è un bunker, ma è un posto dove ci si possa entrare tranquillamente, questo forse è un dato di vanto. Comunque io la invito a ...(*omissis*)...espressioni diverse, la invito a stare attento a quello che le mettono diciamo, in cartella, nelle mani, perché siccome la conosciamo un po' tutti quanti, sappiamo che quello che porta qui non è suo materiale: gli articoli che escono ogni tanto su "La Repubblica", non sono suo materiale perché tutti la conosciamo e lei non è, non scrive in quel modo, non parla in quel modo, vede...sa, io ripeto una questione, poi non ci torno più, che ho già detto, è pericoloso quando una persona porta avanti argomenti che inventano altri, perché chi rimane nell'ombra, non avendo nessuna responsabilità, non si trattiene, parla in libertà, e poi scarica responsabilità tutte su chi invece ci mette il viso e la voce. Questo è un dato, ripeto, molto sgradevole per la città, ma poi è pericoloso anche per lei, perché arriverà il giorno in cui le metteranno nelle mani la cartellina, è già successo, cose che non sono veritiere e affermazioni delle quali poi non risponderà chi sta dietro, risponderà chi ci mette la voce e la faccia. Detto questo, detto questo, noi riteniamo, sì, che questo, per le motivazioni che ho detto prima, sia un provvedimento importante per la nostra città e positivo, poi non so l'Assessore stava...

Presidente Caredda: Prego.

Ass. Autullo: No, entro, non voglio fare altra polemica, anzi, vorrei diventare operativo, io volevo chiedere 5 minuti di sospensione per verificare le proposte che aveva fatto il Capogruppo Battilocchi, per cortesia.

Presidente Caredda: Prego Assessore, riprendiamo alle 23.55

Ass. Autullo: Grazie, facciamo immediatamente, grazie.

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Verifica presenza del numero legale - Proposta di riqualificazione urbanistica, programma integrato L.R. 22/97 denominato Area di Sviluppo Urbano Punta di Palo – Adozione.

Presidente Caredda: L'appello per favore, Dottoressa, riprendiamo il Consiglio.

La Dott.ssa Boccato nel ruolo di Segretaria Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea...1...2...3...4...5...6...7...8...9...10...11...12
Consiglieri presenti, il numero è legale...

Presidente Caredda: ...legale. Grazie Dottoressa. Allora, se non ci sono interventi...Assessore, prego.

Ass. Autullo: Sì, grazie. Quindi, riteniamo di poter accogliere anche perché comunque nella Commissione era già emersa la prescrizione per questi due articoli ed erano stati esclusi, è stato un errore proprio tecnico, quello di lasciarlo nella stampa della ...(omissis)...quindi riteniamo di poter accogliere le ...(omissis)...che erano state date durante la Commissione. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei, interventi su queste Commissioni richieste dal Consigliere Battilocchi? Nessuna. Allora, stiamo mettendo in votazione il punto "Proposta di riqualificazione urbanistica, programma integrato intervento L.R. 22/97 denominato Area di Sviluppo Urbano Parco di Palo – Adozione". Chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano...no, no, ma gli emendamenti non uno per volta, già l'Assessore ha spiegato...comunque...così come emendato con le proposte del Consigliere Battilocchi, così rimane a verbale, non devono essere votate, perché sono state accolte e recepite dal Consiglio tutte e tre insieme...quindi, ricominciamo "Proposta di riqualificazione urbanistica, programma integrato intervento L.R. 22/97 denominato Area di Sviluppo Urbano Parco di Palo – Adozione", così come integrato dalle richieste del Consigliere Battilocchi, chi è favorevole, alzi la mano...

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: All'unanimità.

Presidente Caredda: All'unanimità. Nessun astenuto, nessun contrario, il punto è approvato. Buonanotte, ci rivediamo domani.-----
